

Syllabus

N° documenti: 16

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MONCALVO FABRIZIO** **Matricola: 006714**

Docente **MONCALVO FABRIZIO, 8 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **1005946 - DIRITTO DEI CONTRATTI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPRESA**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **8**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano - Inglese La Parte Generale a) verrà svolta in lingua italiana. Le Parti Generali b), c) e la Parte speciale sulla Negoziazione verranno svolte in lingua inglese.
----------------------------	---

Contenuti	<p>CONTENUTI INSEGNAMENTO</p> <p>Parte generale</p> <p>a) CONTRATTI DI DISTRIBUZIONE</p> <p>La distribuzione commerciale - Distribuzione commerciale e diritto antitrust - Protezione del contraente debole e tutela del consumatore (Codice del consumo) - Pratiche commerciali scorrette - Pubblicità ingannevole - Termini e condizioni generali di vendita - Somministrazione - Agenzia - Concessione di vendita - Affiliazione commerciale</p> <p>b) CONTRATTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE</p> <p>Franchising internazionale - Master Franchising - Contratti di licenza</p> <p>Durante il corso, verranno affrontati a lezione i seguenti ulteriori temi, non compresi nei testi consigliati: Contratto internazionale di distribuzione (garanzie internazionali, legge applicabile, soluzione delle controversie) - L'internazionalizzazione dell'impresa nei paesi emergenti (Emirati Arabi Uniti, Cina, India) - I contratti di joint venture (joint venture contrattuale; joint venture societaria)*.</p> <p>*Per gli studenti non frequentanti, l'esame verterà unicamente sugli argomenti trattati nei testi consigliati, di seguito indicati</p> <p>c) E-COMMERCE LAW E PIATTAFORME DIGITALI</p> <p>E-Commerce (tutela dei consumatori; tutela della privacy; il problema della cd. "Profilazione") - Piattaforme digitali e Sharing economy - Il caso UBER - Il caso eBay *</p> <p>* Per questa parte verrà messa a disposizione apposita dispensa on-line in formato PDF</p> <p>Parte speciale</p> <p>NEGOZIAZIONE</p>
------------------	--

Inquadramento del tema; il cd. negoziato di «posizione»; il ruolo dell' Harvard Negotiation Project; il cd. negoziato «di principî»; principî fondamentali della negoziazione; negoziati complessi: pluralità di parti, asimmetria di potere economico e/o contrattuale; negoziazione sui principali profili di carattere tecnico (esclusive; garanzie internazionali; soluzione delle controversie; legge applicabile)

Testi di riferimento

Parte generale

CONTRATTI DISTRIBUTIVI

-I contratti della distribuzione commerciale, diretto da G. Villanacci, UTET, ult. edizione disponibile

- F. Moncalvo, Il contratto di concessione di vendita, nel quadro dei contratti per la distribuzione commerciale, in Nuova giur. civ. comm., 2008, II, p. 93 -119*

* il contributo verrà messo a disposizione on-line in formato PDF

- F. Moncalvo, Casi giurisprudenziali scelti per il corso di Diritto dei contratti e internazionalizzazione dell'impresa (dispensa contenente i seguenti casi giurisprudenziali scelti):

IL CASO eBay

- Corte di Giustizia UE, 12.7.2011 - causa C-324/09, L'Oréal SA, Lancôme et al. Vs. eBay Int. AG;

- App. Napoli, 14 gennaio 2016

IL CASO UBER

-Tribunale di Milano, ord. 26.5.2015, in Foro it., 2015, I, 2181 ss.;

- Tribunale di Milano, ord. 2.7.2015, Taxiblu Soc. Coop. c.Uber Int. Holding BV;

IL CASO ORACLE

Corte di Giustizia UE, 3.7.2012, causa C-128/11, UsedSoft GmbH Vs. Oracle International Corp.;

IL CASO Christian DIOR

- Corte di Giustizia UE, 23.4.2008, causa C-59/08, Copad SA Vs. Christian Dior couture SA;

IL CASO PRONUPTIA

-Corte di Giustizia CE, 28.1.1986, causa C-161/84, Pronuptia de Paris GmbH Vs. Pronuptia de Paris I, Shilgalis.)

IL CASO AMAZON

-Corte di Giustizia UE, 21.4.2016, causa C-572/14, Austro-Mechana Gesellschaft GmbH Vs. Amazon EU SARL

DISTRIBUZIONE SELETTIVA E DIVIETO DI VENDITA ON-LINE

-Corte di Giustizia CE, Corte di Giustizia UE, 13.10.2011, causa C-439/09, Pierre Fabre Dermo-Cosmétique SAS Vs. Président de l'Autorité de la concurrence

-Bundeskartellamt, 26.1.2016 (ASICS)**

**la dispensa contenente i casi giurisprudenziali elencati verrà messo a disposizione on-line in formato PDF

- E', inoltre, indispensabile la conoscenza del Regolamento UE, 20 aprile 2010, n. 330/2010, relativo all'applicazione dell'art. 101 Par. 3 del TFUE a categorie di accordi verticali e pratiche concordate, nonché delle "Linee Guida sulle restrizioni verticali" (Comunicazione della Commissione del 19.5.2010, 2010/C130/01)*

*I relativi testi verranno messi a disposizione sul sito, in formato PDF

Parte speciale

NEGOZIAZIONE

Roger Fisher, William Ury, Getting to yes. Negotiating an agreement without giving in, Random House, ult. ediz. disponibile*

* poiché la parte del corso dedicata alla negoziazione sarà integralmente in lingua inglese, è consigliabile, ove possibile, privilegiare il testo consigliato. In caso di difficoltà a reperire tale testo, lo stesso potrà essere sostituito con il seguente (fermo restando che l'esame orale si svolgerà comunque in lingua inglese):

Roger Fisher, William Ury, Bruce Patton, L'arte del negoziato, Corbaccio, Milano, ult. ediz. disponibile

- Il corso presuppone una buona conoscenza degli istituti della parte generale del contratto. Per il ripasso di tali argomenti propedeutici si

consiglia la consultazione del seguente testo: Lineamenti di diritto privato, a cura di Bessone, Giappichelli, ultima edizione disponibile. Per la preparazione dell'esame è indispensabile un codice civile aggiornato con il testo della Costituzione, dei Trattati europei e le principali leggi collegate.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare le caratteristiche, sotto il profilo legale e contrattuale, della distribuzione commerciale, attraverso lo studio delle principali tipologie contrattuali, tipiche e atipiche, utilizzate nella prassi, nazionale ed internazionale. Allo studio delle figure contrattuali e della relativa disciplina applicabile, si affiancherà l'approfondimento di casi giurisprudenziali scelti, di particolare interesse, in materia, al fine di abbinare al rigoroso studio teorico delle tipologie contrattuali, l'analisi di casi concreti complessi, e delle relative soluzioni adottate dalle Corti, a livello del diritto vivente.

Particolare attenzione verrà dedicata, inoltre, all'analisi ed all'approfondimento delle tecniche negoziali, nel commercio internazionale, con specifico riferimento ai seguenti profili: garanzie internazionali, composizione delle controversie, scelta della legge applicabile, gestione del cd. "rischio paese"). A tal fine, durante il corso, verranno svolte esercitazioni su casi concreti, con il coinvolgimento degli studenti in trattative (condotte in lingua inglese) per la negoziazione di contratti internazionali. In tal modo, gli studenti avranno la possibilità di vivere in prima persona (e con ruoli definiti) l'esperienza di un negoziato internazionale, con ruoli e obiettivi prestabiliti, fino alla redazione del confacente contratto internazionale, nei termini negoziati nel corso dell'esercitazione. Gli obiettivi perseguiti, per questa parte, sono: a) analisi approfondimento delle tecniche di negoziazione dei contratti internazionali; b) analisi e approfondimento delle tecniche redazionali dei contratti internazionali.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Il corso sarà tenuto con lezioni frontali orali; alle lezioni teoriche si affiancherà il metodo casistico, attraverso l'analisi dei casi giurisprudenziali sopra indicati.

Per la parte sulla negoziazione verranno proposte agli studenti frequentanti esercitazione (simulazione) avente ad oggetto lo svolgimento di trattative per il negoziato di contratti internazionali, con ruoli e obiettivi prestabiliti, su casi concreti. E' prevista un'attività di coaching per i gruppi impegnati nella esercitazione, e un'analisi dei risultati emersi dalla negoziazione, e della condotta tenuta dai gruppi impegnati nella esercitazione. L' esercitazione si svolgerà in lingua inglese.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo svolgimento della verifica finale consiste nella risposta orale a minimo tre domande poste oralmente, su tutte le parti del programma (parte generale e parte speciale), con riferimento ai testi consigliati ed ai casi giurisprudenziali indicati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia comprensione degli istituti affrontati durante le lezioni. La sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti civilistici, oggetto del corso, e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma, se non raggiunge tale risultato l'esame di verifica non sarà sufficiente.



Testi in inglese

Italian English

Commercial Distribution Agreements: Commercial Distribution Agreements and antitrust law; E- Commerce, Data Protection Law, protection of the weaker party-The agency agreement-The Sales Concession Agreement; The franchise Agreement (Franchising); The Guarantees in the international sales contract (Personal / Bank guarantees); the international "Documentary Credits";the Incoterms clauses, -The internationalization of Italian enterprises in the so called emerging countries (United Arab Emirates, China, India)- Joint Venture Contracts (contractual joint venture, the joint venture companies)-Licenses.

RECOMMENDED BOOKS

- Contracts-commercial distribution, directed by G. Villanacci, UTET, last edition - F. Moncalvo, The concession contract of sale, in the context of contracts for commercial distribution, Nuova Giur. Civ. Comm., 2008, II, p. 93-119*

- *The contribution is be made available on-line in PDF format

- The course requires a good knowledge of the institutions of the general part of the contract. For the preliminary review of the topics should consult the following text:

-Outlines of Private Law, edited by Bessone, Giappichelli latest edition available.

- For exam preparation is essential to a civil code updated with the text of the Constitution and the main related laws.

The course aims to analyze the characteristics, from a legal and contractual point of view, of the Commercial Distribution Agreements, through the study of the main types of contracts, typical and atypical, used in practice, nationally and internationally. Particular attention will be devoted to the analysis and the deepening of negotiation techniques, in international trade, with specific reference to the following profiles: the choice of the contractual typology, international safeguards, dispute settlement, choice of law, management of the "Country risk".

No.

The course will be based on 48 hours of oral lectures.

The final exam is oral.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **RICCA MARIO** **Matricola: 005514**

Docente **RICCA MARIO, 8 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **1003156 - DIRITTO INTERCULTURALE**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **8**

Settore: **IUS/11**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **II Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso prevede un'esposizione dei principi di base che regolano il trattamento della differenza culturale e religiosa nell'ordinamento italiano. Esso illustra le linee guida utili a elaborare politiche e strategie d'integrazione giuridica tra persone aventi tradizioni religiose e culturali differenti.

Testi di riferimento

M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, Bollati Boringhieri, Torino 2013,, pp. 1-310
oppure, in alternativa
M. RICCA, Oltre Babele. Codici per una democrazia interculturale, Dedalo, Bari, 2008, pp. 1-351.

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente la capacità di affrontare la differenza culturale/religiosa e di gestire i connessi profili di rilevanza giuridica.
Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare l'adeguata conoscenza e la capacità:
a) nel saper riconoscere e trattare la differenza culturale e religiosa da un punto di vista epistemologico e concettuale
b) nell'articolare le conoscenze di base relative alla metodologia interculturale e alla traduzione dell'educazione giuridica folk dei soggetti di diritto all'interno degli schemi legali
c) nell'applicare le abilità acquisite ai casi concreti, differenziati in ragione delle culture e delle religioni d'appartenenza dei soggetti di diritto, in modo creativo e con sufficiente padronanza delle tecniche espositive

Metodi didattici	Il corso si compone di lezioni frontali accompagnate da sessioni di confronto dialettico su casi pratici.
Altre informazioni	Ove possibile, saranno invitati a partecipare al corso professionisti e studiosi di problematiche interculturali e interreligiose.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>1. Le conoscenze e la capacità di comprensione degli studenti saranno verificate con almeno due domande concernenti la metodologia propria del diritto interculturale e i suoi fondamenti epistemologici.</p> <p>2. L'attitudine a proiettare le proprie conoscenze nella prassi e a valutare autonomamente le situazioni sarà saggiata invitando lo studente a cimentarsi nella qualificazione di situazioni giuridicamente rilevanti valendosi delle metodologie di traduzione interculturale. La capacità di comunicare si manifesterà e sarà giudicata nel corso delle attività descritte al punto precedente.</p> <p>3. La capacità di apprendimento sarà valutata in ragione dell'attitudine mostrata dallo studente nell'utilizzare in modo dinamico e creativo le nozioni apprese durante il corso e attraverso lo studio dei testi.</p>



Testi in inglese

	Italian
	The course consists of an exposition of the basic principles governing the treatment of cultural and religious difference into Italian Law. It explains the guidelines for developing policies and strategies of legal integration between persons of different religious and cultural traditions.
	<p>M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, Bollati Boringhieri 2013, pp. 1-310</p> <p>or, in alternative,</p> <p>M. RICCA, Oltre Babele. Codici per una democrazia interculturale, Dedalo, Bari, 2008, pp. 1-351.</p>
	<p>The course aims to providing the student with the ability to deal with cultural / religious difference and manage the related profiles of legal relevance.</p> <p>At the end of the course, the student will demonstrate knowledge and the ability about:</p> <p>a) recognizing and dealing with the cultural and religious differences from both epistemological and conceptual points of view;</p> <p>b) articulating the basic knowledge of the intercultural methodology and to translate the folk legal education of the persons into legal schemes;</p> <p>c) applying the acquired knowledge and skill to concrete cases, differentiated according to the cultures and religions of the legal subjects, in a creative way and by a sufficient mastery of argumentative technics.</p>
	The course consists of frontal lessons supplemented by sessions dedicated to the dialectic discussions on practical cases.
	The course consists of frontal lessons supplemented by sessions dedicated to the dialectic discussions on practical cases.
	<p>1. The knowledge and understanding ability of the students will be tested by at least two questions about the methodology of the intercultural law and its epistemological foundations.</p> <p>2. The ability to project their knowledge into practice and to independently assess the situations will be tested by inviting the student to engage in the qualification of legally relevant situations making use of methodologies for intercultural translation.</p>

The ability to communicate will be judged according to the performance of the activities described above and its quality.

3. Learning skills will be assessed on the basis of the attitude shown by the student to use in a dynamic and creative the concepts learned during the course and through the study of the texts

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TROMBETTA PANIGADI
FRANCESCA** **Matricola: 006386**

Docente **TROMBETTA PANIGADI FRANCESCA, 6 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **1005200 - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE
PROGREDITO**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **IUS/13**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Oggetto del corso è l'approfondimento della disciplina dei rapporti privati internazionali, il cui quadro generale viene illustrato nel corso base di Diritto internazionale. Sul presupposto delle nozioni generali già acquisite, verranno approfonditi aspetti specifici relativi all'ambito della giurisdizione italiana, all'applicazione delle norme di diritto internazionale privato e all'efficacia delle sentenze e degli atti stranieri in Italia, con particolare attenzione alle più significative realizzazioni e ai più recenti sviluppi della cooperazione giudiziaria in materia civile in ambito europeo.

Testi di riferimento

Si richiede la conoscenza delle nozioni contenute nel manuale di Diritto internazionale privato e processuale che è stato oggetto dell'esame di Diritto internazionale.

P. DE CESARI, Diritto internazionale privato dell'Unione europea, Torino, Giappichelli, 2011, capitoli quarto, quinto, sesto, settimo, ottavo, decimo, undicesimo.

Ulteriore materiale bibliografico sarà distribuito o indicato direttamente dal docente. Gli studenti frequentanti potranno concordare con il docente talune variazioni rispetto al programma e al testo sopra consigliato.

Obiettivi formativi

Il corso intende approfondire le nozioni fondamentali del diritto internazionale privato e processuale, già studiate nel corso base, alla luce della "comunitarizzazione" del diritto internazionale privato e processuale e dei più recenti sviluppi della cooperazione giudiziaria in materia civile.

Prerequisiti	All'esame è propedeutico l'esame di Diritto internazionale
Metodi didattici	Oltre alle lezioni frontali, sono previste esercitazioni consistenti nell'analisi di sentenze e di casi pratici, con la diretta partecipazione dei frequentanti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame è orale. Le conoscenze e le capacità di comprensione e di applicazione pratica verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza delle norme e dei meccanismi del diritto internazionale privato e processuale, nonché la loro applicazione a casi concreti. Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione della terminologia giuridica appropriata, della capacità di chiarire il significato di particolari espressioni o concetti e di organizzare in modo coerente, adeguato e argomentato le nozioni studiate.



Testi in inglese

	Italian
	The purpose of the course is to study thoroughly private international relations, furthering the basic knowledge gained by students through the general course of International Law. Different branches of Private International Law will be examined: specific subjects related to Italian civil jurisdiction, to the application of private international law and to the enforcement of foreign judgments, taking into particular consideration the most recent developments of the cooperation in civil matters within the European Union.
	Students attending the course are expected to have already gained a basic knowledge of Private International Law during the general course of International Law. P. DE CESARI, Diritto internazionale privato dell'Unione europea, Torino, Giappichelli, 2011, chapters IV, V, VI, VII, VIII, X, XI. Further literature will be indicated directly from the teacher, with the opportunity to agree some variations to the program.
	The course aims at offering students with knowledge and understanding of the developments in the judicial cooperation in civil matters in the context of the "Communitarisation" of Private International Law.
	Students are requested to have already passed the exam of International Law.
	If the number of attending students is manageable, students will have the opportunity to present papers, either individually or in team, on topics selected together with the teacher.
	Oral examination. The acquired knowledge and understanding abilities and capabilities of practical application will be tested by addressing to the student at least two questions with the aim of assessing the actual knowledge of the norms and the related mechanisms of private and procedural international law. Learning abilities will be tested by assessing the capability of using correct juridical terminology, the capability of explaining the meaning of specific expressions or concepts and of organizing coherently, adequately and in a reasoned manner the acquired notions.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **AGNATI ULRICO** **Matricola: 006783**

Docente **AGNATI ULRICO, 6 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **1002868 - FONDAMENTI DI DIRITTO EUROPEO**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **IUS/18**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **II Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Inglese

Contenuti

Lo scopo del corso consta nell'identificare le caratteristiche salienti del diritto europeo attraverso il suo sviluppo, mediante l'esame di alcuni principi, istituti e strutture costituzionali. L'analisi sarà impostata in prospettiva diacronica, valorizzando la prospettiva storica, ma dando anche spazio alla comparazione con altre esperienze giuridiche.

Si affronteranno i seguenti temi:

1. Diritto e religione (con considerazioni inerenti il Diritto e l'Etica, il Diritto Naturale e il Diritto Positivo);
2. Tradizioni giuridiche radicate nella religione; i Diritti Ebraico, Induista e Islamico;
2. Diritto, secolarizzazione e istituzioni pubbliche. Dall'antica Roma alle moderne organizzazioni statuali.
4. Il rapporto Individuo-Stato, in prospettiva storica e secondo le sue implicazioni teoriche.

Testi di riferimento

H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, ultima edizione inglese; studiare i capitoli dedicati a: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire, attraverso l'esame di alcuni momenti di particolare rilievo nella storia giuridica europea ed extraeuropea, una panoramica di alcune nozioni, concezioni ed istituti che rappresentano i fondamenti del diritto europeo.

Prerequisiti

Non vi sono propedeuticità, ma è necessaria una buona conoscenza della lingua inglese. Si consiglia perciò agli studenti di avere sostenuto l'esame "Lingua Inglese" - livello B2.

Metodi didattici	Il corso si svolgerà nel secondo semestre e prevede la partecipazione attiva alle lezioni dei frequentanti, cui sarà assegnato durante il corso un tema da sviluppare in un breve saggio scritto in lingua inglese, da discutere in sede di esame.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Frequentanti: discussione in inglese del breve saggio preparato dallo studente su un tema concordato con i docenti. Non frequentanti: prova orale avente ad oggetto i quattro capitoli del volume di Glenn sopra segnalato.
Programma esteso	Introduzione Religione come fonte del diritto Religione e diritto nella Roma antica Religione e diritto nella India antica Religione e diritto nella Palestina antica tra passato e presente Religione e diritto all'epoca dell'imperatore Costantino Religione e diritto nel mondo arabo tra passato e presente Conclusioni



Testi in inglese

	English
	<p>The aim of the course is to identify the main features into the developing of the European law, through an examination of some keynote, private and public, law institutes. The analysis will follow the historical evolution of the following topics, along a cross-cultural comparison between the western "secular-grounded" legal tradition and eastern legal experiences of religious Laws:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Religious and Secular Law. Bridging across Law and Ethics. Natural and Positive law. 2. Religious Legal Traditions (Foundations of Jewish, Hindu and Islamic Law) 2. Secular Law and Public institutions. The institutional framework inherited from Rome. The medieval experience and its evolution. Modern and contemporary models of state organization. 3. The relationship between individual and the 'State'. Individual rights into the ancient and medieval world. Social contract's theory. The issue of sovereignty. The Judgement by peers of the religious legal traditions. 4. The creation of civic rules. Customs from primary to secondary source. The law, from ancient to modern codification. Legal science: production of the rules, interpretation of the rules and mere exegesis. Stare decisis' principle.
	H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, last edition available; chapters: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.
	Through an examination of the prominent moments in the European and nonEuropean legal historical evolution, the course aims to provide an overview of contemporary law basic notions, concepts and institutions.
	A good knowledge of the English language is necessary.
	The course will be held in the second semester. An active participation of the students is required. Attending students will write in English a short essay about a topic analyzed during the course and will discuss their essay during the examination.

Non attending students: oral discussion of the four chapters about Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law (Glenn, Legal Traditions) .
Attending students: a short essay to prepare at home and to discuss in the exam day.

Introduction

Religion as a source of the Law

Religion and law in ancient Rome

Religion and Law in Ancient India

Religion and Law in Ancient Palestine between past and present

Religion and Law at the age of the Emperor Constantine

Religion and Law in the arab world between past and present

Conclusions

Testi del Syllabus

Resp. Did.	WINKLER FABIENNE	Matricola: 003946
Docente	WINKLER FABIENNE, 5 CFU	
Anno offerta:	2016/2017	
Insegnamento:	01631 - LINGUA FRANCESE	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	5	
Settore:	L-LIN/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	II Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Francese e Italiano
Contenuti	<p>Argomenti affrontati nel corso:</p> <p>Argomenti che riguardano le scienze politiche, l'economia e l'attualità dei paesi francofoni.</p> <p>Les Institutions de la France Voir : G. Bernard, B. De Gunten, A. Martin, M. Niogret, Paris 2009, ed. Nathan. Ou : sites web officiels - http://www.elysee.fr/la-presidence/les-institutions-de-la-cinquieme-republique/ http://www.elysee.fr/la-presidence/les-textes-fondateurs/</p> <p>La Francophonie</p> <p>http://www.francophonie.org/ http://www.tlfq.ulaval.ca/axl/francophonie/francophonieacc.htm</p> <p>La Géopolitique:</p> <p>l'actualité géopolitique</p> <p>La migration humaine</p> <p>Les droits de l'Homme</p> <p>L'euroscépticisme</p>

La laïcité

Le cinéma et les droits de l'homme; l'immigration, etc.

Testi di riferimento

Materiale: sitografia

Materiale audio-visivo scelto appositamente per il corso da fonti vari come:

www.tv5.org;
www.artejournal.fr
www.lemonde.fr; www.lemonde-diplomatique.fr;
www.lexpress.fr;
www.libération.fr;
www.lenouvelobservateur.fr;
www.lefigaro.fr;
www.lepoint.fr;
www.courrierinternational.fr;
www.france2.fr. Ecc.

un dictionnaire monolingue
une grammaire

e:

« Les Institutions de la France » - G. Bernard, B. De Gunten, A.Martin, M.Niogret, Paris 2009, casa ed. Nathan

«Lexique de Science Politique» - vie et institutions politiques - Paris, 2011 II edizione casa ed. Dalloz.

e solo consigliato per cultura generale:

“Refaire Société” - La République des Idées - Pierre Rosanvallon, Paris, 2011, casa ed. Seuil.

Obiettivi formativi

Consolidare e/o raggiungere le abilità linguistiche necessarie per motivare il discente nell'approfondimento di vari aspetti geopolitici dei paesi francofoni contemporanei, con materiale linguistico-culturale che apra alla riflessione e alla ricerca autonoma affinché si possa ottimizzare la comprensione e la produzione scritta e orale per eventuali scambi sociali e lavorativi in ambienti francofoni e internazionali di livello intermedio/avanzato (- B2 delle Certificazioni internazionali-).

Prerequisiti

Livello B1 QCERL (quadro europeo comune di riferimento linguistico) / CECRL (cadre européen commun référence linguistique) Livello Soglia / Niveau Seuil

Metodi didattici

Il corso perciò approfondirà le strutture sintattiche e linguistiche utili alla comprensione scritta ed orale di materiale vivo e alla produzione scritta ed orale autonoma del discente nell'ambito delle scienze politiche.

Materiali autentici in ambito delle scienze politiche scritti e audio-visivi per poter “soggiogare” la grammatica e la sintassi della lingua francese. (video/ dibattiti/saggi/articoli, ecc. in geopolitica, politica, diritto, economia, sociologia, ecc.).

Comparazione e intercomprensione linguistiche (delle lingue italiane, francese e inglese) sono alla base della metodologia.

Partecipazione del discente : Travaux dirigés per gruppi e/o personalizzati secondo le necessità di ciascuno discente.

Altre informazioni

..

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti:

La valutazione della capacità di elaborazione dei contenuti e dei messaggi nella lingua francese del docente frequentante si avvererà in modo continuo /contrôle continu per tutta la durata del corso; perciò è molto importante la partecipazione costante del docente in classe e nello studio personale.

Si richiederà quindi agli studenti frequentanti una presentazione scritta e orale (Exposé oral et Composition écrite) in modo coerente e pertinente su un tema scelto dal docente rispetto ai temi socio-politico-economico-giuridico-culturali affrontati durante il corso .

Per gli studenti non frequentanti ci sarà:

UNA PROVA SCRITTA che valuterà le competenze linguistiche di comprensione di un testo socio-politico-economico-giuridico-culturale e le abilità di produzione scritta con risposta a domande aperte e/o con la produzione scritta, sotto forma di saggio breve (200 parole), sul tema affrontato nella comprensione scritta (opinione personale, approfondimento, critica, ecc.)

LA PROVA ORALE valuterà le abilità di comprensione e di interazione orale, nonché le competenze di espressione in lingua francese.

La parte orale consisterà quindi in un breve "exposé" da parte del discente su un argomento di scienze politiche in paesi francofoni con alcune domande del docente.

Programma esteso

..



Testi in inglese

French and Italian

We will work on material (reportages; articles; essais) within Political Sciences thematic contexts such as:

Les Institutions de la France

Voir : G. Bernard, B. De Gunten, A. Martin, M. Niogret, Paris 2009, ed. Nathan.

Ou : sites web officiels -

<http://www.elysee.fr/la-presidence/les-institutions-de-la-cinquieme-republique/>

<http://www.elysee.fr/la-presidence/les-textes-fondateurs/>

La Francophonie

<http://www.francophonie.org/>

<http://www.tlfq.ulaval.ca/axl/francophonie/francophonieacc.htm>

La Géopolitique:

l'actualité géopolitique

La migration humaine

Les droits de l'Homme

L'euroscepticisme

La laïcité

Le cinéma et les droits de l'homme; l'immigration, etc.

There is no book required.

Material will be specifically chosen for this course and provided in class

Recommended Resources

Materiale audio-visivo scelto appositamente per il corso da fonti vari come:

www.tv5.org;
www.artejournal.fr
www.lemonde.fr; www.lemonde-diplomatique.fr;
www.lexpress.fr;
www.libération.fr;
www.lenouvelobservateur.fr;
www.lefigaro.fr;
www.lepoint.fr;
www.courrierinternational.fr;
www.france2.fr. Ecc.

<http://www.elysee.fr/la-presidence/les-institutions-de-la-cinquieme-republique/>

<http://www.elysee.fr/la-presidence/les-textes-fondateurs/>

<http://www.francophonie.org/>

<http://www.tlfq.ulaval.ca/axl/francophonie/francophonieacc.htm>

Dictionnaire monolingue

Grammaire du support

« Les Institutions de la France » - G. Bernard, B. De Gunten, A.Martin, M.Niogret, Paris 2009, casa ed. Nathan

«Lexique de Science Politique» - vie et institutions politiques - Paris, 2011 II edizione casa ed. Dalloz.

and recommended reading:

“Refaire Société” - La République des Idées - Pierre Rosanvallon, Paris, 2011, casa ed. Seuil.

The goal of this class is to give you the opportunity to deepen your knowledge of the French language and the cultures for which it is a vehicle, helping you to improve your ability to understand what you hear, to communicate orally, to read any written support - articles, essays, papers etc. ., and to express yourself in writing on many different social and geopolitical topics.

B1 Level CEFR (Common European Framework Reference)

This course focuses on developing communicative and cultural competencies that is on developing your listening comprehension, written and oral skills in French:

- talking about general and specific social, cultural and geopolitical topics;
- reading articles and essays on specific social, cultural and geopolitical topics
- listening to reportages on specific social, cultural and geopolitical topics
- presenting (written and oral) on one of the arguments you've talked and read about.

We will be working with only current, live, audio-visual material (reportages, conférences, débats).

..

Grading:

For the students who will take the class, grading will be based on:

- a) strong participation in class
- b) written and oral presentation - "Essay" and "Exposé" will be on one of the topics studied in class
 - the "exposé" will have to be presented to the class in a debate format

For the students who don't take the class grading will be based on:

- a) A written comprehension with both multiple choice and open questions
- b) An oral presentation

Note: a) and b) will have to be on one of the many social, cultural and geopolitical topics mentioned above.

..

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SOFO GIUSEPPE	Matricola: 011286
Docente	SOFO GIUSEPPE, 5 CFU	
Anno offerta:	2016/2017	
Insegnamento:	1003812 - LINGUA INGLESE	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	5	
Settore:	L-LIN/12	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	II Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti necessari per la comprensione e l'analisi di testi giornalistici in lingua inglese.
Testi di riferimento	Testi: Ian Hargreaves, Journalism: a Very Short Introduction, Oxford University Press, Oxford, 2005. Martin Conboy, The Language of Newspapers: Socio-Historical Perspectives, Continuum, London-New York, 2010. Film: Orson Welles, Citizen Kane, 1941. Michael Mann, The Insider, 1999. Mick Jackson, Live From Baghdad, 2002. Bill Ray, Shattered Glass, 2003. Michael Moore, Fahrenheit 9/11, 2004.
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti necessari per la comprensione e l'analisi di testi giornalistici in lingua inglese, in particolare relativi a temi di politica internazionale, oltre che uno sguardo più attento ai temi e ai linguaggi del giornalismo, e in particolare del giornalismo politico statunitense.
Metodi didattici	Ogni settimana verranno analizzati e discussi in classe testi giornalistici e testi teorici, e verranno proposti all'interno delle lezioni film di inchiesta giornalistica o sul giornalismo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consisterà nella verifica della comprensione di un articolo di giornale e nella discussione di un testo e di un film a scelta tra quelli proposti nel programma.



Testi in inglese

	English
	The course intends to provide the students with the necessary tools for the comprehension and the analysis of journalistic writing in English.
	Books: Ian Hargreaves, Journalism: a Very Short Introduction, Oxford University Press, Oxford, 2005. Martin Conboy, The Language of Newspapers: Socio-Historical Perspectives, Continuum, London-New York, 2010. Movies: Orson Welles, Citizen Kane, 1941. Michael Mann, The Insider, 1999. Mick Jackson, Live From Baghdad, 2002. Bill Ray, Shattered Glass, 2003. Michael Moore, Fahrenheit 9/11, 2004.
	The course intends to provide the students with the necessary tools for the comprehension and the analysis of journalistic writing in English, with a focus on international politics, and a careful study of the themes and languages used by journalism, and by American political journalism in particular.
	Each week, we will discuss in class newspaper articles and essays, and we will also watch documentaries and movies on journalism.
	The final exam involves a reading comprehension of a newspaper article and the discussion of an essay and a movie, chosen by the student from the reading list.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CASTELLI EMANUELE** **Matricola: 206911**

Docente **CASTELLI EMANUELE, 9 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **1005945 - POLITICA INTERNAZIONALE**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **9**

Settore: **SPS/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso fornirà agli studenti una panoramica approfondita dei principali approcci teorici delle Relazioni Internazionali e delle dinamiche politiche in atto a livello globale. A partire dall'analisi dei classici del pensiero politico (Hobbes, Machiavelli, Locke, Kant e Grozio), si passeranno in rassegna le grandi tradizioni delle Relazioni Internazionali (realismo e neorealismo, liberalismo e istituzionalismo neoliberale, costruttivismo e scuola inglese), prestando attenzione alle nozioni di base (anarchia, equilibrio di potenza, egemonia), alle teorie (pace democratica, pace capitalista, teoria dei giochi) e ai dibattiti (lo scontro delle civiltà) che hanno caratterizzato la disciplina negli ultimi trent'anni. Per agevolare la comprensione dei modelli teorici e dei concetti fondamentali della ricerca internazionalista, ogni lezione verrà introdotta da un caso di studio tratto dalla storia recente.

Testi di riferimento

La bibliografia di riferimento ai fini della prova finale include due volumi in italiano e diversi articoli in inglese.

Il testo introduttivo al corso è:

- M. Wight, *Le tre tradizioni*, Il Ponte editrice, 2011; M. Wight, *Le tre tradizioni*, Il Ponte editrice, 2011

Il testo principale del corso è:

- F. Andreatta (a cura di), *Le grandi opere delle relazioni internazionali*, Il Mulino, Bologna 2011

Completano la bibliografia per l'esame i seguenti articoli, scaricabili in pdf dal sistema d'ateneo o resi disponibili (su richiesta) dal docente:

1. Jack Snyder, 2004, One World, Rival Theories, Foreign Policy, nov., 52-62
2. Robert Gilpin, 1988, The Theory of Hegemonic War, Journal of Interdisciplinary History, 18 (4): 591-613
3. James Fearon, 1995, Rationalist Explanations for War, International Organization, 49 (Summer): 379-414.
4. Robert Jervis, 1978, Cooperation Under the Security Dilemma, World Politics, 30 (2): 167-214
5. Eric Gartzke, 2007, The Capitalist Peace, American Journal of Political Science, 51(1): 166-191;
6. Ted Hopf, 1998, The Promise of Constructivism in International Relations Theory, International Security, 23 (1): 171-200
7. Andrew H. Kydd and Barbara F. Walter, 2006, The strategies of terrorism, International Security 31(1): 49-80.

Obiettivi formativi

Obiettivo generale dell'insegnamento è quello di consentire allo studente di raggiungere una conoscenza critica e approfondita dell'origine e dello sviluppo del pensiero politico concernente le relazioni internazionali

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il corso fornisce le conoscenze relative agli autori e ai temi che hanno caratterizzato i principali dibattiti della disciplina, collocandoli nelle differenti fasi storiche in cui si sono sviluppati. Al termine del corso, gli studenti acquisiranno la capacità di comprendere criticamente i principali approcci delle Relazioni Internazionali, riuscendo ad interpretare gli eventi e le dinamiche più importanti della politica internazionale contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

L'esame critico delle grandi tradizioni delle Relazioni Internazionali consentirà agli studenti di sviluppare una profonda capacità analitica degli eventi e dei fenomeni che hanno caratterizzato la politica internazionale nella storia recente, fornendo loro la possibilità di interpretare e valutare attentamente gli scenari politici futuri.

Autonomia di giudizio

A conclusione del corso gli studenti, sulla base delle conoscenze analitiche di impianto sia storico che teorico, avranno maturato la capacità di interpretare criticamente i testi, nonché di collocare i diversi autori e i diversi filoni del pensiero politico in relazione tra loro.

Abilità comunicative.

Al termine del corso gli studenti conseguiranno la capacità di comunicare con chiarezza e di discutere in modo critico le principali questioni relative alla politica internazionale, attraverso il riferimento al pensiero degli autori che hanno contribuito a dare forma ai diversi dibattiti della disciplina.

Metodi didattici

Lezioni frontali, nel corso delle quali si prevede di coinvolgere gli studenti nella discussione sulle principali questioni aperte nella politica internazionale contemporanea.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto con domande aperte sui principali argomenti in programma.

Programma esteso

Il corso si articola in nove settimane (tre lezioni da due ore alla settimana).

Prima settimana | Introduzione

1. Introduzione e panoramica del corso

2. Introduzione allo studio della politica internazionale: i classici, le tradizioni, le questioni principali. Breve storia di una disciplina

3. Un mondo, molte teorie: Realismo, Liberalismo e Costruttivismo, assunti e critiche. Ma è davvero possibile una Teoria delle Relazioni

Internazionali?

Seconda settimana | Il realismo politico

4. Introduzione al Realismo: realismo classico (Morgenthau, Niebuhr e Carr); l'importanza della parsimonia; i concetti base.

5. Il Neorealismo: anarchia internazionale e spiegazioni sistemiche (Waltz); realismo offensivo (Mearsheimer) e difensivo.

6. Realismo eterodosso (Aron): l'importanza sistemica dell'ideologia; sistemi bipolari e multipolari; sistemi omogenei ed eterogenei

Terza settimana | Equilibrio di potere

7. Equilibrio di potere (I): dal realismo classico al neorealismo. Balancing e Bandwagoning. L'equilibrio nei sistemi bipolari e multipolari.

8. Equilibrio di potere (II): dall'equilibrio di potenza all'equilibrio della minaccia (da Waltz a Walt). La visione storica di George Liska.

9. Caso di studio: la (seconda) guerra dei Trent'anni (1914-1945)

Quarta settimana | Egemonia, cause della guerra e declino della violenza

10. Egemonia e stabilità: i cicli egemonici. Le cause e le fasi della guerra egemonica. I limiti dell'egemonia. L'egemonia americana: la stabilità di un sistema unipolare. La Cina come potenza antiegegonica?

11. Guerra e politica interna: democratizzazione e guerra. Le cause razionali della guerra (asimmetria di informazione e errori di percezione, problemi di commitment).

12. Il declino della violenza: l'obsolescenza delle grandi guerre, il processo di civilizzazione, armi nucleari, opinione pubblica e ricchezza.

Quinta settimana | Il liberalismo e l'istituzionalismo neoliberale

13. Introduzione al Liberalismo: i padri del liberalismo nelle Relazioni Internazionali. La "Grande Illusione" della guerra (Angell) e l'utopismo liberale.

14. Neoliberalismo e istituzionalismo: i freni alla guerra e i meccanismi di sicurezza collettiva. Utilità e limiti della sicurezza collettiva. La persistenza delle istituzioni dopo la fine della guerra fredda.

15. Il problema della cooperazione: dilemma della sicurezza e Teoria dei Giochi (Caccia al cervo, Dilemma del prigioniero). I costi della cooperazione. Cooperazione sotto il dilemma della sicurezza. La cooperazione in un ambiente anarchico.

Sesta settimana | Le cause interne della pace

16. La Teoria della Pace democratica : cause monadiche e diadiche della pace democratica. Il ritorno a Kant e il treppiede kantiano (il triangolo della pace).

17. La Pace capitalista: critiche alla pace democratica. Sono possibili altre paci separate? Ricchezza, sviluppo e pace.

18. Modernità e Pace: il paradigma della modernizzazione; ricchezza, sviluppo e pace. La maledizione delle risorse.

Settima settimana | il costruttivismo

19. Introduzione al Costruttivismo: descrivere e spiegare (Weber). Gli assunti del costruttivismo: agenti, pratiche sociali e strutture.

20. Teoria sociale della politica internazionale:
le diverse culture dell'anarchia; fatti bruti e fatti sociali.

21. La ricerca costruttivista: il ruolo delle idee e della società

Ottava settimana | La scuola inglese

22. La Scuola Inglese: il contesto storico e i tratti fondamentali

23. La società anarchica: Ordine, Giustizia e Istituzioni

24. La società internazionale: L'espansione della società internazionale.
Gli interventi umanitari e la tradizione della guerra giusta

Nona settimana | Verso uno scontro di civiltà?

25. Civiltà in conflitto: il realismo culturale di Samuel Huntington.

26. Le strategie del terrorismo: la logica strategica del terrorismo suicida,
i target del terrorismo, come finisce il terrorismo.

27. Il terrorismo jihadista: il terrorismo islamista in prospettiva storica. Gli
sviluppi recenti: da al-Qaida allo "Stato Islamico".



Testi in inglese

Italian

The course will provide students with an overview of International Relations' (IR) main theoretical approaches, paying attention also to current global political dynamics. Building on the analysis of the work of classical political thinkers (i.e. Hobbes, Machiavelli, Locke, Kant and Grotius), the course will focus on IR great traditions (realism, neorealism, liberalism, neoliberal institutionalism), and to those notions (anarchy, balance of power, hegemony), theories (the democratic peace, the capitalist peace, Game theory) and debates (the clash of civilizations) that have shaped the discipline over the last thirty years. In order to facilitate the understanding of IR theoretical models and basic concepts, each class will be introduced by the discussion of a case study taken from recent history.

The bibliography for the final exam includes two books and some articles in English.

The introductory volume is:

- M. Wight, *Le tre tradizioni*, Il Ponte editrice, 2011; M. Wight, *Le tre tradizioni*, Il Ponte editrice, 2011
(the book is available only in Italian. International students should contact the instructor for substitute readings)

Main volume for the exam:

- F. Andreatta (a cura di), *Le grandi opere delle relazioni internazionali*, Il Mulino, Bologna 2011

Other articles (available in pdf through Unipr network system or from the instructor):

1. Jack Snyder, 2004, *One World, Rival Theories*, *Foreign Policy*, nov., 52-62

2. Robert Gilpin, 1988, *The Theory of Hegemonic War*, *Journal of Interdisciplinary History*, 18 (4): 591-613

3. James Fearon, 1995, *Rationalist Explanations for War*, *International Organization*, 49 (Summer): 379-414.

4. Robert Jervis, 1978, *Cooperation Under the Security Dilemma*, *World*

Politics, 30 (2): 167-214

5. Eric Gartzke, 2007, The Capitalist Peace, American Journal of Political Science, 51(1): 166-191;

6. Ted Hopf, 1998, The Promise of Constructivism in International Relations Theory, International Security, 23 (1): 171-200

7. Andrew H. Kydd and Barbara F. Walter, 2006, The strategies of terrorism, International Security 31(1): 49-80

The course's main objective is to provide students with a deep knowledge of the origins and the developments of IR political thought.

Knowledge and understanding

The course will provide students with a deep knowledge of authors, works and topics that have characterized the discipline's main debates, putting them in historical perspective. At the end of the course, students will acquire the ability to critically understand IR main approaches, and to interpret events and dynamics of current international politics.

Applying knowledge and understanding.

The analysis of IR great traditions will help students to develop their own critical understanding of the events and dynamics that have shaped international politics over the last few decades, providing them with the capacity to interpret and evaluate future political scenarios.

Making judgments

At the end of the course, students will have the capacity to critically understand IR works, authors and approaches, and to put them in relations one another.

Communication

At the end of the course, students will achieve the ability to clearly communicate and critically debate the main questions of international politics, through the reference to the thought of those authors that have shaped IR research.

Frontal lessons, during which students will be involved on international politics' main debates.

Written exam with open-ended questions on the course's main topics.

The course will last nine weeks (three weekly classes, two hours each)

First Week | Introduction

1. Course overview

2. Introduction to the study of International Politics: classic works, main questions. International relations as a field of study: an overview

3. One world, many theories: Realism, Liberalism, Constructivism, basic assumptions and criticism. Why is there no international Theory?

Second Week | Political realism

4. Introduction to Realism: classical realism (Morgenthau, Niebuhr, Carr); the importance of being parsimonious; basic concepts.

5. Neorealism: anarchy and the international system; systemic explanations (Waltz); offensive (Mearsheimer) and defensive realism

6. Heterodox Realism (Aron): the systemic relevance of ideology; bipolar and multipolar systems; homogeneous and hererogeneous systems

Third Week | The balance of power

7. Balance of power (I): from classical realism to neorealism; balancing

and bandwagoning; the balance of power in bipolar and multipolar systems

8. Balance of power (II): from the balance of power to the balance of threat (Walt). The historical view of George Liska.

9. Case study: the (Second) Thirty Years War (1618-1648)

Fourth Week | Hegemony, the causes of war and the decline of violence

10. Hegemony and stability: the hegemonic cycles. Causes and phases of hegemonic war. The limits of hegemony; American hegemony: the stability of a unipolar world; China as an anti-hegemonic power?

11. Domestic politics and War: democratization and war. Rational causes for war (information asymmetry, misperceptions, commitment problems)

12. The decline of violence: the obsolescence of major wars, the civilization process; nuclear weapons; public opinion and wealth.

Fifth Week | Liberalism and neoliberal institutionalism

13. Introduction to liberalism: the fathers of the liberal thought. The "great illusion" of war (Angell).

14. Neoliberalism and institutionalism: the limits of war and collective security mechanisms. Utility and limits of collective security. The persistence of international institutions after the end of the cold war.

15. The problem of cooperation: security dilemma and Game Theory (Stag Hunt, Prisoner's dilemma). The costs of cooperation. Cooperation under the security dilemma. International cooperation under anarchy

Sixth Week | Domestic causes for peace

16. The Democratic Peace research program: monadic causes of peace, Kant and his tripod (Triangulating peace)

17. The Capitalist Peace research program: critiques to the Democratic Peace. Are there other separated peaces? Wealth, development and peace.

18. Modernity and Peace: the paradigm of modernization; wealth, development and peace; the resource curse.

Seventh Week | Constructivism

19. Introduction to constructivism: describing and understanding (Weber). Constructivist assumptions: agency, social practices and structures.

20. Social Theory of International Politics: different cultures of anarchy; brutal and social facts.

21. The constructivist research program: the role of ideas and society

Eighth Week | The English School

22. The English School: Historical context and basic traits

23. The Anarchical society: Order, Justice and Institutions.

24. The international society: the expansion of the international society; Humanitarian Interventions and the Just War Tradition

Ninth Week | Towards a clash of civilizations?

25. Civilizations in conflict: Huntington's cultural realism.

26. The strategies of terrorism: the strategic logic of suicide terrorism; the target of terrorism; how terrorism ends.

27. Jihadist terrorism: Islamic terrorism in historical perspective; current developments: from al-Qaida to the "Islamic State".

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VAGLIASINDI PIETRO** **Matricola: 005515**

Docente **VAGLIASINDI PIETRO, 9 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **1003602 - SCIENZA DELLE FINANZE**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti MERCATI INTERVENTO PUBBLICO
LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ REDISTRIBUTIVE (IMPOSTE E SPESE)
MICROSIMULAZIONE DELLE POLITICHE FISCALI, DISEGUAGLIANZA E
POVERTÀ
POLITICHE FISCALI MACRO

Testi di riferimento P. Vagliasindi INTERVENTO PUBBLICO EFFICIENZA ED EQUITÀ. EFFICIENZA
ED EQUITÀ. Giappichelli Editore, 2008.
I dettagli su altri testi saranno comunicati nel corso delle lezioni. Appunti,
dispense ed altro materiale informativo sull'esame saranno resi
disponibili durante il corso

Obiettivi formativi Conoscenza e capacità di comprensione
L'insegnamento si propone di fornire allo studente le nozioni e i principi
fondamentali dell'economia pubblica, considerando i principali
avanzamenti che caratterizzano la frontiera di ricerca in questa disciplina.
L'insegnamento intende approfondire le conoscenze inerenti: i problemi
delle diverse forme di mercato e dell'intervento pubblico stante il
comportamento strategico delle imprese e dei consumatori, e le analisi
sul benessere delle famiglie in termini di simulazione.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente,
attraverso argomentazioni appropriate, possibili proposte e riflessioni
inerenti problemi e tematiche di varia complessità di economia pubblica
trattate nel corso dell'insegnamento, con riferimento, ad esempio, ad
aspetti di efficienza ed equità di imposte e spese pubbliche e riflessi
macroeconomici quali deficit e debito, disoccupazione, e interventi per
favorire la crescita economica.
Autonomia di giudizio

Al termine dell'insegnamento, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali fatti economici relativi alle organizzazioni pubbliche ed al trattamento di dati e informazioni per analisi sul benessere delle famiglie.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare a diversi interlocutori, in modo efficace e con un linguaggio appropriato, le proprie riflessioni sugli argomenti trattati.

Capacità di apprendere

Lo studente maturerà la capacità di intraprendere in modo autonomo studi più complessi e approfonditi, perfezionando le proprie capacità di analisi critica dei ragionamenti economici con brevi interventi e saggi.

Prerequisiti

SI

Metodi didattici

Lezione orale, esercitazioni e seminari

Altre informazioni

Le lezioni coprono l'intero contenuto del corso e sono corredate da esercitazioni; assistenza individuale è fornita durante il ricevimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

Le conoscenze e le capacità di comprensione verranno accertate con domande che prevedono una risposta sintetica e specificamente mirata a verificare l'effettiva conoscenza delle nozioni e dei principi trattati.

La capacità di comunicare, la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni e riflessioni appropriate e l'autonomia di giudizio saranno accertate con domande aperte con grafici, interventi e tesine che richiedono l'articolazione di un discorso che metta a sistema in modo coerente e logico diverse nozioni acquisite durante l'insegnamento.

La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione complessiva rispetto alle risposte fornite. La prova orale valuta eventuali lacune emerse nell'ambito della prova scritta.

Ulteriori approfondimenti opzionali su argomenti addizionali possono aver luogo con prove scritte e/o orali facoltative per consentire una valutazione approfondita.

Programma esteso

MERCATI E INTERVENTO PUBBLICO

Monopolio, oligopoli, imprese pubbliche, entrata e giochi dinamici, prezzi and tariffe, discriminazione di prezzo, regolamentazione e incentivi, privatizzazione, liberalizzazione e deregolamentazione

LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ REDISTRIBUTIVE

Spesa pubblica e benessere sociale: Questioni di efficienza, di equità e tipologie d'intervento; Istruzione, sanità, benefici e mercato del lavoro; Il sistema pensionistico-previdenziale.

Disuguaglianza, povertà e sviluppo del welfare state; Concetto e misure della disuguaglianza e della povertà; La disuguaglianza al di là dell'approccio welfarista.

MICROSIMULAZIONE DELLE POLITICHE FISCALI, DISEGUAGLIANZA E POVERTÀ

La microsimulazione dinamica: vantaggi e limiti; Il modello MIND; Descrizione del modello, struttura e convalida e affidabilità delle simulazioni. La valutazione delle politiche pubbliche; L'imposizione personale sui redditi ed il trend delle disuguaglianze dei redditi netti e della povertà; Sistema previdenziale ed indicizzazione nel lungo periodo; Distribuzione dei redditi e povertà fra i pensionati; Assegni sociali e povertà nel breve, medio e lungo periodo; La microsimulazione di misure alternative e trend risultanti.

POLITICHE FISCALI MACRO

Analisi economica del bilancio pubblico, deficit e debito pubblico.



Testi in inglese

	ITALIAN
	PUBLIC INTERVENTION IN THE MARKETS ASSESSMENT OF REDISTRIBUTIVE ACTIVITIES (TAXES AND EXPENDITURES) MICROSIMULATION OF FISCAL POLICIES INEQUALITY AND POVERTY
	P. Vagliasindi INTERVENTO PUBBLICO EFFICIENZA ED EQUITÀ. EFFICIENZA ED EQUITÀ. Giappichelli Editore, 2008. Notes, lecture notes and other informative material on the exam will be made available during the course
	<p>Knowledge and understanding The course aims to provide students with the concepts and principles of public economy, considering the major recent advances that have characterized its research. It will provide students with knowledge related to different market structures, failures and public intervention, given strategical behaviors of firms and consumers, and related analysis on household welfare with micro-simulation.</p> <p>Applying knowledge and understanding The student will be able to discuss clearly, using appropriate arguments, possible proposals and reflections related and issues of various complexity in the sphere of public economics dealt with in the course, with reference, for example, to aspects efficiency and equity of taxes and public expenditures and related macroeconomic outcome (e.g. deficit debt, unemployment, inflation, and economic growth).</p> <p>Making judgements At the end of the course students will acquire the ability to critically interpret the main economic issues of public sector, and to use data and information to analyse household welfare.</p> <p>Communication skills Students will be able to communicate their own reflections on the issues analyzed in the course in an effective and appropriate way.</p> <p>Learning skills Through brief exposition and essays students will develop personal and appropriate method of study complex issues, and acquire the ability to critically evaluate economic reasonings.</p>
	YES
	Oral lessons, practical exercitations and seminars
	The lectures cover the entire course content and are supplemented by practical exercises. Individual help is also provided in Office Hours
	<p>Written and oral exam The knowledge and understanding will be assessed with questions which require a short answer specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course. The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with open questions with graph, expositions and essays which require a logical and coherent articulation and integration of different notions acquired during the course. Learning skills will be assessed on the basis of a comprehensive assessment to the different questions. The oral test may fill any gaps which eventually emerge in the written test. Moreover, optional written and oral discussion of additional material may take place to gain a deeper evaluation.</p>

PUBLIC INTERVENTION IN THE MARKETS

Monopoly, oligopoly, public enterprises, entry and dynamic games, pricing and tariffs, price discrimination, regulation and incentives, privatization, liberalization and deregulation

ASSESSMENT OF REDISTRIBUTIVE ACTIVITIES

Inequality, poverty and development of the welfare state; concepts and measures of inequality and poverty; inequality beyond the welfare approach. Economic analysis of public expenditure in social security, health care and education, cost-benefit analysis, Taxes and redistributive effects

MICROSIMULATION OF FISCAL POLICIES INEQUALITY AND POVERTY

Dynamic microsimulation: advantages and limits; The MIND model; Description of the model, structure and validation and reliability of simulations. Evaluation of public policy; personal income taxation and trends in net income inequality and poverty; social security system and long-term indexation; income distribution and poverty among pensioners; child benefit and short, medium and long-term poverty; microsimulation of alternative measures and resulting trends.

MACRO FISCAL POLICIES

Economic analysis of public budgets, deficits and public debt

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MARCHETTI CHIARA** **Matricola: 012546**

Docente **MARCHETTI CHIARA, 9 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **1001603 - SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **9**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Programma del corso:

Il corso si propone di approfondire in modo critico le diverse dimensioni del fenomeno della "globalizzazione", con una particolare attenzione alle interconnessioni che legano - anche in modo contraddittorio e conflittuale - scelte, politiche, consumi e decisioni prese in una parte del mondo a quanto accade in un altrove, geograficamente anche molto lontano.

Le lezioni si soffermeranno innanzitutto su una panoramica generale della diffusione - e allo stesso tempo della crisi - della globalizzazione negli ultimi decenni, con una particolare attenzione a una prospettiva che viene dai sud del mondo. Verrà analizzata nelle sue dimensioni economiche, politiche, culturali ed ecologiche.

In secondo luogo verranno esplorati alcuni nodi centrali della fase contemporanea della globalizzazione: il suo rapporto di tensione con lo Stato nazione e l'identità nazionale; l'emergere di particolarismi, localismi, fondamentalismi come apparente esito inatteso delle dinamiche di globalizzazione; le città globali; le classi di nuovi consumatori globali; reti digitali e comunità transnazionali; il cambiamento climatico (cause ed effetti su istituzioni e persone); le critiche alla globalizzazione e le sue alternative.

Infine una parte monografica del corso sarà dedicata alla mobilità come fattore prevalente di stratificazione sociale nell'epoca della globalizzazione, con un particolare riferimento alla tematica delle migrazioni forzate e dei rifugiati. Questo tema verrà approfondito attraverso lezioni in aula e seminari tematici che - attraverso l'intervento di ricercatori e altri "testimoni privilegiati" - offriranno una panoramica a partire da significative "aree di crisi" che riguardano le migrazioni internazionali, ma che allo stesso tempo attraversano diverse altre dimensioni politiche, sociali, religiose, ecologiche a partire dalle aree

analizzate attraverso le vaste “zone di transito” fino ai luoghi apparentemente lontani del nord del mondo.

Testi di riferimento

Bibliografia di riferimento per la parte generale (testi obbligatori):

Saskia Sassen, Una sociologia della globalizzazione, Giulio Einaudi Editore, Torino, 2008.

Marco Deriu (a cura di), Verso una civiltà della decrescita. Prospettive sulla transizione, Marotta&Cafiero, Napoli, 2016: Introduzione + Parte prima (pp. 13-134).

Lectures consigliate (valide anche per l'approfondimento tematico):

Clifford Geertz, Mondo globale, mondi locali. Cultura e politica alla fine del ventesimo secolo, Il Mulino, Bologna, 1999.

Saskia Sassen, Espulsioni. Brutalità e complessità nell'economia globale, Il Mulino, Bologna, 2015.

Anthony Elliott, John Urry, Vite mobili, Il Mulino, Bologna, 2013.

Oliver Roy, La santa ignoranza. Religioni senza cultura, Feltrinelli, Milano, 2009.

Luca Ciabbari (a cura di), I rifugiati e l'Europa. Tra crisi internazionali e corridoi d'accesso, Edizioni Libreria Cortina, Milano, 2015.

Chiara Giaccardi, Mauro Magatti, La globalizzazione non è un destino. Mutamenti strutturali ed esperienze soggettive nell'età contemporanea. Laterza, Roma-Bari, 2001.

Una bibliografia dettagliata sui temi specifici affrontati durante le lezioni e i seminari sarà fornita durante il corso e caricata sulla piattaforma Elly.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente strumenti di analisi e comprensione dei fenomeni della globalizzazione, con una particolare attenzione a rilevare la complessità e l'interconnessione tra diverse dimensioni (economica, sociale, politica, ecologica ecc.). Attraverso un approccio interattivo, si intende permettere a studenti e studentesse di costruirsi una propria “mappa di orientamento” attraverso alcuni dei temi più dibattuti negli studi sulla globalizzazione, offrendo inoltre un approfondimento sulle dimensioni globali e allo stesso tempo sulle ripercussioni locali e personali della mobilità transazionale (in particolare migrazioni forzate).

Prerequisiti

Il corso non richiede prerequisiti particolari.

Metodi didattici

- Lezioni frontali seguite da momenti di discussione.
- Visione, commento e discussione di filmati e documentari.
- Lezioni basate sulla presentazione e discussione di testi da parte degli studenti/studentesse.
- Seminari tematici con ospiti esterni (docenti universitari, giornalisti, operatori sociali, “testimoni della globalizzazione” – per es. rifugiati)

Altre informazioni

La bibliografia tematica per l'approfondimento e i materiali del corso (comprese le letture da presentare a lezione) potranno essere scaricati dalla piattaforma Elly.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'apprendimento verrà verificato attraverso diverse modalità:

- 1) Durante il corso, approfondimento individuale di alcuni testi (legati agli argomenti affrontati) e presentazione/discussione degli stessi da parte degli studenti/studentesse durante le lezioni;
- 2) Durante il corso, svolgimento di un lavoro di gruppo (nelle modalità illustrate a lezione) e presentazione dei risultati durante le lezioni;
- 3) Alla fine del corso, tesina di approfondimento.

La valutazione finale si baserà principalmente sulla tesina di

approfondimento; le altre modalità di verifica serviranno da integrazione al voto.

Per la tesina di approfondimento:

Gli studenti e le studentesse possono basarsi sui temi affrontati a lezione oppure su quelli più specifici approfonditi durante i seminari tematici (con bibliografia specifica indicata in occasione dei seminari). In ogni caso la tesina di approfondimento dovrà basarsi su almeno due testi (libri o equivalenti, che potranno essere concordati direttamente con la docente). La tesina andrà inviata via mail almeno tre giorni prima dell'appello a chiara.marchetti@unipr.it e sarà discussa oralmente nella data dell'appello.

La tesina di approfondimento sarà giudicata sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza con gli argomenti del corso;
- originalità nel taglio di indagine proposto;
- capacità di approfondimento, di problematizzazione e di discussione critica della materia scelta;
- ampiezza e appropriatezza dei riferimenti bibliografici e documentali rispetto alla letteratura di approfondimento utilizzata e ai materiali del corso;
- capacità espositiva e qualità della scrittura.



Testi in inglese

Italian

The course aims to critically explore the different dimensions of "globalization", with particular attention to the interconnections that bind - even if contradictory and conflicting - choices, policies, consumption and decisions taken in one part of the world to what happens in another geographically far away place.

Lessons will first of all dwell on a general overview of the spread - and at the same time the crisis - of globalization in recent decades, with particular attention to a perspective that comes from the Global South. It will be analyzed in its economic, political, cultural and ecological dimensions.

Secondly, some central issues of the contemporary phase of globalization will be explored: its tense relationship with nation State and national identity; the emergence of particularisms, localisms, fundamentalisms as apparent unexpected outcome of the dynamics of globalization; global cities; classes of new global consumers; digital communities and transnational networks; climate change (causes and effects related to institutions and individuals); critiques to globalization and its alternatives. Finally a monographic part of the course will be dedicated to mobility as the predominant factor of social stratification in the era of globalization, with a particular reference to the issue of forced migrations and refugees. This theme will be developed through lectures and seminars that - through the intervention of researchers and other "privileged witnesses" - will give an overview from significant "areas of crisis" regarding international migration, but at the same time crossing several other political, social, religious, ecological dimensions: from the analyzed areas, through extensive "transit zones", to the seemingly distant places in the Global North.

To be studied (compulsory):

Saskia Sassen, Una sociologia della globalizzazione, Giulio Einaudi Editore, Torino, 2008.

Marco Deriu (a cura di), Verso una civiltà della decrescita. Prospettive sulla transizione, Marotta&Cafiero, Napoli, 2016: Introduction + First part (pp. 13-134).

Suggested readings (valid also for the personal investigation/essay):

Clifford Geertz, *Mondo globale, mondi locali. Cultura e politica alla fine del ventesimo secolo*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Saskia Sassen, *Espulsioni. Brutalità e complessità nell'economia globale*, Il Mulino, Bologna, 2015.

Anthony Elliott, John Urry, *Vite mobili*, Il Mulino, Bologna, 2013.

Oliver Roy, *La santa ignoranza. Religioni senza cultura*, Feltrinelli, Milano, 2009.

Luca Ciabbari (a cura di), *I rifugiati e l'Europa. Tra crisi internazionali e corridoi d'accesso*, Edizioni Libreria Cortina, Milano, 2015.

Chiara Giaccardi, Mauro Magatti, *La globalizzazione non è un destino. Mutamenti strutturali ed esperienze soggettive nell'età contemporanea*. Laterza, Roma-Bari, 2001.

The course handouts and a thematic bibliography will be supplied during the course. Students will choose two texts to conduct a personal investigation (essay) for the final examination.

The course aims to provide students with tools for analysis and understanding of the phenomena of globalization, with particular attention to detect the complexity and interconnections between different dimensions (economic, social, political, ecological etc.). Through an interactive approach, the course intends to allow students to build their own "orientation map" through some of the most debated issues in globalization studies, also providing insight on global scale and at the same time on local and personal implications of transnational mobility (particularly forced migration).

The course does not require special prerequisites.

- Lectures combined with discussions
- Vision, comment and discussion of films and documentaries.
- Lessons based on the presentation and discussion of texts by the students
- Thematic seminars with external experts (researchers, journalists, social workers, "witnesses of globalization" - e.g. refugees)

The thematic bibliography and the course materials can be found on Elly platform.

Learning will be verified in different ways:

- 1) During the course, individual study of some texts (related to the topics of the course) and presentation / discussion by the students during class;
- 2) During the course, group work (in the manner described in class) and presentation of results in class;
- 3) At the end of the course, individual essay.

The final evaluation will be based primarily the individual essay; other assessment methods will serve as a supplement to integrate the vote.

For individual essay:

Students can base their investigation on the topics discussed in class, or on the ones more specifically studied during seminars (with specific bibliography at seminars). In any case, the essay must be based on at least two texts (books or equivalent, which can be arranged directly with the professor). The essay must be sent by mail at least three days prior to the exam to chiara.marchetti@unipr.it and will be discussed orally in the appeal date.

The essay will be judged based on the following criteria:

- consistence with the course topics;
- originality in the proposed investigation;
- capacity of deepening, problematization and critical discussion on the

subject chosen;

- suitability of the bibliographic and documentary references with respect to the literature used and the course materials;
- capacity and quality of writing.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MAGAGNOLI STEFANO** **Matricola: 006022**

Docente **MAGAGNOLI STEFANO, 8 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **1005949 - STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **8**

Settore: **SECS-P/12**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Perché gli stati europei hanno deciso di costituire un'unione? Quali sono state le dinamiche storiche di lungo periodo che hanno caratterizzato il processo di integrazione europea, sia dal punto di vista politico e culturale sia da quello economico?

Il corso analizzerà, nella prima parte, il lento maturare dell'idea di "unità europea", soffermandosi sulle spinte e sulle resistenze incontrate nel corso dei secoli. Un focus particolare sarà rappresentato dal processo di costruzione - dopo la seconda guerra mondiale - delle istituzioni europee, sottolineando le opportunità offerte alle diverse economie continentali di crescere, espandersi e integrarsi.

Gli studenti che avranno accesso alle attività di gruppo potranno approfondire ulteriormente il processo di integrazione europea anche in riferimento ai problemi da esso causati.

Testi di riferimento

(1) Frequentanti (esercitazione intermedia e lavoro di gruppo)

- Heiki Mikkeli, Europa. Storia di un'idea e di un'identità, Bologna, il Mulino, 2002.

- Bino Olivi e Roberto Santaniello, Storia dell'integrazione europea, Bologna, il Mulino, 2010.

- Materiali, slide e appunti delle lezioni.

- Testi, materiali e documenti indicati per la realizzazione dei lavori di gruppo e della presentazione in aula.

(2) Non frequentanti (esame finale tradizionale)

- Heiki Mikkeli, Europa. Storia di un'idea e di un'identità, Bologna, il Mulino, 2002.

- Bino Olivi e Roberto Santaniello, Storia dell'integrazione europea, Bologna, il Mulino, 2010.

Un libro a scelta tra i seguenti:

- Robert C. Allen, La rivoluzione industriale inglese, Bologna, il Mulino, 2011.
- Mauro Campus, L'Italia, gli Stati Uniti e il piano Marshall, Roma-Bari, Laterza, 2008.
- Federico Chabod, Storia dell'idea di Europa, Roma-Bari, Laterza, 2007.
- David W. Ellwood, L'Europa ricostruita. Politica ed economia tra Stati Uniti ed Europa occidentale 1945-1955, Bologna, il Mulino, 1994.
- Eric J. Evans, Thatcher and Thatcherism, London, Routledge, 2013.
- Cosimo Magazzino, La politica economica di Margaret Thatcher, Milano, Franco Angeli, 2010.

Obiettivi formativi

a) Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente avrà modo di apprendere e comprendere i processi economici, sociali, culturali, istituzionali e politico-normativi che caratterizzano l'integrazione europea.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente potrà applicare quanto appreso per meglio comprendere la complessità delle dinamiche comunitarie, anche in relazione agli altri insegnamenti seguiti.

c) Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di valutare le dinamiche comunitarie e sviluppare un'analisi critica dei fattori influenti che ne caratterizzano l'evoluzione.

d) Abilità comunicative

Lo studente acquisirà un patrimonio lessicale e concettuale indispensabile alla formazione e alla comunicazione di uno studente specialistico in Scienze Politiche.

e) Capacità di apprendere

Lo studente sperimenterà un metodo didattico innovativo, imperniato sul lavoro di gruppo.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

La prima parte del corso (circa 60% delle ore complessive) sarà svolta con lezioni frontali tradizionali. La seconda parte (circa 40% delle ore complessive) sarà invece composta da approfondimenti tematici realizzati con lavori di gruppo. Gli studenti formeranno piccoli team di 4-5 unità, i quali, sulla base delle indicazioni bibliografiche e documentarie fornite dal docente, prepareranno e presenteranno in aula una breve presentazione di circa 15 minuti corredata da un breve abstract in lingua inglese.

Dopo la prima parte del corso è prevista un'esercitazione scritta. Gli studenti che non supereranno la prova (<18) dovranno sostenere l'esame finale con il programma per non frequentanti.

Nella parte dei lavori di gruppo verrà accertata la frequenza che non potrà essere inferiore all'80% delle ore previste.

Il voto finale sarà così composto: 50% esercitazione intermedia; 35% presentazione e abstract; 15% partecipazione in aula.

Altre informazioni

Eventuali altre letture saranno comunicate all'inizio del corso e pubblicate sulla home-page del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

(1) Frequentanti

Esercitazione intermedia di verifica

a) Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate con n. 2 domande aperte. Ogni domanda avrà un valore di 15 punti.

b) Le risposte verranno valutate alla luce della capacità di esprimere autonomia di giudizio, capacità di apprendimento critico e di effettuare collegamenti trasversale tra argomenti differenti.

d) La capacità di comunicare sarà valutata verificando l'adeguatezza e l'efficacia del linguaggio utilizzato; sarà inoltre accertata la propensione a chiarire il significato dei termini e dei concetti utilizzati.

Presentazione in aula

La presentazione in aula sarà valutata sulla qualità dei seguenti elementi:

a) originalità e innovatività del lavoro (capacità di sviluppare il tema proposto in modo originale rispetto alla letteratura e alla documentazioni

utilizzate).

b) chiarezza ed efficacia delle slide (stile, linguaggio).

c) qualità e chiarezza dell'abstract (nel presentare gli obiettivi, le fonti utilizzate, i risultati ottenuti).

c) coerenza tra le fonti utilizzate, l'analisi e la sintesi proposta.

d) coerenza tra domande di ricerca e analisi proposta (esempio: se mi propongo di studiare la qualità del pellame delle scarpe che sto calzando non posso poi analizzare il cotone della camicia).

Partecipazione in aula

La valutazione del lavoro in aula terrà conto dell'apporto date alle discussioni e della qualità/innovatività delle argomentazioni adottate. Il voto finale sarà così composto: 50% esercitazione intermedia; 35% presentazione e abstract; 15% partecipazione in aula.

(2) Non frequentanti

Esame scritto finale

a) Le conoscenze e la capacità di comprensione saranno accertate con n. 2 domande aperte. Ogni domanda avrà un valore di 15 punti.

b) Le risposte verranno valutate alla luce della capacità di esprimere autonomia di giudizio, capacità di apprendimento critico e di effettuare collegamenti trasversali tra argomenti differenti.

d) La capacità di comunicare sarà valutata verificando l'adeguatezza e l'efficacia del linguaggio utilizzato; sarà inoltre accertata la propensione a chiarire il significato dei termini e dei concetti utilizzati.



Testi in inglese

Italian

Why the European states have decided to constitute a union? What have been the historical long run dynamics (political, cultural, and economic) that have characterized the process of European integration? The course , in the first part, will analyse the slow evolution of the idea of "European Union", highlighting the impulses and the hostilities met in the centuries. A particular focus will be represented by the building process - after the second world war - of the European institutions, underlining the opportunities given to the different continental economies to grow, to expand and to integrate.

The students that will be involved in group activities will further deepen the aspects related to the European integration process also with reference to the difficulties that appeared.

(1) Attenders (intermediate exercise and workgroup)

- Heiki Mikkeli, Europa. Storia di un'idea e di un'identità, Bologna, il Mulino, 2002.

- Bino Olivi e Roberto Santaniello, Storia dell'integrazione europea, Bologna, il Mulino, 2010.

- Materials, slides and notes of the lessons.

- Texts, materials and documents indicated for the group activities and group and the classroom presentation.

(2) Not Attenders (traditional final exam)

- Heiki Mikkeli, Europa. Storia di un'idea e di un'identità, Bologna, il Mulino, 2002.

- Bino Olivi e Roberto Santaniello, Storia dell'integrazione europea, Bologna, il Mulino, 2010.

One book at choice among:

- Robert C. Allen, La rivoluzione industriale inglese, Bologna, il Mulino, 2011.

- Mauro Campus, L'Italia, gli Stati Uniti e il piano Marshall, Roma-Bari, Laterza, 2008.

- Federico Chabod, Storia dell'idea di Europa, Roma-Bari, Laterza, 2007.

- David W. Ellwood, L'Europa ricostruita. Politica ed economia tra Stati Uniti ed Europa occidentale 1945-1955, Bologna, il Mulino, 1994.

- Eric J. Evans, Thatcher and Thatcherism, London, Routledge, 2013.
- Cosimo Magazzino, La politica economica di Margaret Thatcher, Milano, Franco Angeli, 2010.

a) Knowledge and comprehension abilities
The student will learn and understand the economic, social, cultural, institutional and political- regulatory processes that characterize the European integration process.
b) Ability to use knowledge and comprehension
The student will use the studied issues to understand the community processes complexity, also with regard to the other disciplines.
c) Judgment autonomy
The student will be able to evaluate the community processes and develop a critical analysis of the powerful factors that characterize their evolution.
d) Communicative skills
The student will get a lexical and conceptual property essential for the education and the communication of a specialist student in Political Sciences.
e) Ability to learn
The student will try out an innovative didactic method based on group work.

None

The first part of the course (approximately 60% of the hours) will be carried out with traditional lessons. The second part (approximately 40% of the hours) will be instead composed by group activities of deepening. The students will form little teams (4-5 unities) that, following the bibliographical and documentary indications supplied from teacher, will prepare a short classroom presentation (approximately 15 minutes) and a short English abstract.
After the first part of course there will be a written exercise. The students that don't pass the intermediate exercise (<18) will have to take the final exam for not attenders.
During the workgroup activities the students will have to attend a minimum of 80% of the lessons.
The final mark will be composed in this way: 50% intermediate exercise; 35% presentation and abstract; 15% classroom participation.

Eventual other readings will be communicated at the beginning of the course and published on the homepage of the teacher.

(1) Attenders
Intermediate exercise
a) The knowledge and comprehension abilities will be checked by 2 open-ended questions. Each question is 15 points worth.
b) The answers will be checked by the ability to express judgment autonomy, critical learning ability and to do cross links among different topics.
d) The ability to communicate will be checked verifying the adequacy and efficacy of language; furthermore it will be checked the tendency to clarify the meaning of the technical words and concepts used.
Classroom presentation
The classroom presentation will be checked by the following elements:
a) originality and innovativeness of work (ability to carry on the proposed topic with originality compared to the literature and documentation used).
b) precision and effectiveness of the slides (style, language).
c) quality and precision of the abstract (to present the aims, the sources, the results).
c) coherence between sources, analysis and synthesis.
d) coherence between investigation questions and proposed analysis (i.e.: if I want to study the skin quality of the shoes that I'm using I can't analyse the cotton of my shirt).
Classroom participation

The evaluation of classroom work will take into account the contribution given to the discussions and the quality/innovativeness of the arguments used.

The final mark will be composed in this way: 50% intermediate exercise; 35% presentation and abstract; 15% classroom participation.

(2) Not attenders

Final written exam

a) The knowledge and comprehension abilities will be checked by 2 open-ended questions. Each question is 15 points worth.

b) The answers will be checked by the ability to express judgment autonomy, critical learning ability and to do cross links among different topics.

d) The ability to communicate will be checked verifying the adequacy and efficacy of language; furthermore it will be checked the tendency to clarify the meaning of the technical words and concepts used.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	DUCE ALESSANDRO	Matricola: 001365
Docente	DUCE ALESSANDRO, 9 CFU	
Anno offerta:	2016/2017	
Insegnamento:	1005947 - STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	9	
Settore:	SPS/06	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	II Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Titolo del corso: L'era della sicurezza collettiva: evoluzione, successi e fallimenti della cooperazione internazionale dalle sue origini ai giorni nostri.

Origine e natura della disciplina, le sue fonti e la metodologia di ricerca. Gli strumenti della Restaurazione: il Congresso di Vienna e la diplomazia delle conferenze. La grande guerra e la nascita degli internazionalismi pacifisti. Il primo tentativo strutturato: la Società delle Nazioni. Sua matrice politico-culturale, organizzazione, successi e fallimenti di fronte alle grandi potenze. L'eredità della seconda guerra mondiale e il secondo tentativo strutturato: l'ONU e la speranza di protrarre la cooperazione bellica fra grandi potenze. Sua organizzazione, agenzie internazionali di cooperazione, frustrazione di fronte all'emergere della guerra fredda. Le Nazioni Unite nell'era postbipolare: crescente interventismo e limiti del peace-keeping, la necessità di una riforma di fronte al nuovo indefinito multipolarismo internazionale.

Testi di riferimento

Parte generale:
Carla Meneguzzi Rostagni, *Politica di potenza e cooperazione. L'organizzazione internazionale dal Congresso di Vienna alla globalizzazione*, Cedam, Padova 2013

Approfondimento. Un testo a scelta fra:

Jussi Hanhimaki, *The United States. A Very Short Introduction*, Oxford University Press, New York 2008

Paul Kennedy, *Il parlamento dell'uomo: le Nazioni Unite e la ricerca di un*

governo mondiale, Garzanti, Milano 2007

Alessandro Polsi, Storia dell'ONU, Editori Laterza, Roma-Bari 2006

Alessandro Duce, Storia della politica internazionale. Il tramonto degli imperi coloniali (1945-2013) Edizioni Studium Roma 2013

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi: a) introdurre gli studenti alla natura scientifica e alla metodologia di ricerca propria della materia; b) fornire loro gli strumenti per una conoscenza approfondita e critica dell'evoluzione del concetto e delle realizzazioni storiche della sicurezza collettiva attraverso la dinamica del continuo confronto fra le maggiori istituzioni di cooperazione internazionale e le grandi potenze, dall'800 all'attuale incerto scenario che sollecita uno sforzo di adattamento da parte delle Nazioni Unite.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali con riferimento al testo dei documenti più significativi.

Altre informazioni

Si consiglia l'utilizzo di un atlante storico-politico o geografico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale ed è volto ad accertare l'apprendimento dello studente sulla base della sua preparazione complessiva, la comprensione di temi specifici del corso, la capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio nell'interpretazione dei maggiori processi storici internazionali, la padronanza espressiva e concettuale della materia.



Testi in inglese

Italian

The origin and the development of the discipline, from Diplomatic History to History of International Relations, the scientific sources, the treaties, the research methodology. The Congress of Vienna and the Concert of Europe, the Crimean war, Bismarck's power system, Imperialism, Colonialism, Power policy, the rise of Extra-European powers, crisis and alliances, the First World War and the breakdown of the empires, Paris peace treaties and the League of Nations, War reparations and War debts between USA and Europe, Locarno agreements, 1929 economic crisis and the international consequences, Hitler and the rise of Nazism in Germany, the Manchurian crisis, the Ethiopian war, Spanish civil war, Appeasement, Anschluss, Munich conference, Pact of steel, Ribbentrop-Molotov agreements, the Second World War, allied conferences (Terranova, Arcadia, Casablanca, Teheran, Moscow, Yalta, Potsdam), the United Nations, Bretton Woods agreements, the rise of the superpowers and bipolarism, the rebuilding of Europe, the Cold war, the North Atlantic Treaty, the European integration process, the birth of the State of Israel and the Palestinian question, Corean war, Warsaw Pact, the Destalinization process, Hungarian revolution, Suez crisis, the end of colonial empires and the process of decolonization, Bandung conference, Congo, Algeria, Cuban crisis, Six days war, Prague Spring, the Nuclear non-proliferation treaty, Vietnam war, the triangular diplomacy, Yom Kippur war and the oil crisis, the strategic agreements between superpowers, CSCE process, Iranian revolution, Invasion of Afghanistan, the Euromissiles and the second cold war, the decline of USSR, Gorbachev's reforms, the breakdown of Soviet bloc, American unilateralism, postbipolar crisis, international terrorism, the European Union, the rise of China, the "Arab spring", the search for a new world

order in global era.

Parte generale:

Carla Meneguzzi Rostagni, *Politica di potenza e cooperazione. L'organizzazione internazionale dal Congresso di Vienna alla globalizzazione*, Cedam, Padova 2013

Approfondimento. Un testo a scelta fra:

Jussi Hanhimaki, *The United States. A Very Short Introduction*, Oxford University Press, New York 2008

Paul Kennedy, *Il parlamento dell'uomo: le Nazioni Unite e la ricerca di un governo mondiale*, Garzanti, Milano 2007

Alessandro Polsi, *Storia dell'ONU*, Editori Laterza, Roma-Bari 2006

Alessandro Duce, *Storia della politica internazionale. Il tramonto degli imperi coloniali (1945-2013)* Edizioni Studium Roma 2013

At the end of the course the student should have acquired the following skills:

- a) knowledge of the scientific nature of History of International Relations compared to other disciplines;
- b) understanding of History of International Relations' research methodology;
- c) interpretation of international historical processes and of international order's evolution from the Eurocentric phase, to superpowers' era, till uncertain present globalized scenario.

No.

Lectures with reading of main international treaties, historiographical theories and vision of some historical documentaries.

Students are invited to prepare the examination using an atlas.

The oral examination is aimed at evaluating the knowledge and the understanding of the program through some questions on specific subjects, the capacity of autonomous interpretation of main historical processes, the capacity to understand the concepts of History of International Relations and to speak its "language".

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PIERRI BRUNO** **Matricola: 100773**

Docente **PIERRI BRUNO, 6 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **1002866 - STORIA POLITICA ESTERA ITALIANA**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **SPS/06**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **II Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Inglese

Contenuti

Parte generale: Conoscenza dell'evoluzione della politica estera italiana: l'Italia liberale nel sistema politico internazionale 1861-1922. Il colonialismo dell'Italia liberale: origini e sviluppi. La politica estera dell'Italia fascista 1922-1943. L'Italia repubblicana negli anni della Guerra Fredda. L'Italia e il rapporto d'integrazione europea. L'Italia e la questione dell'emigrazione.

Corso monografico: la politica mediorientale dell'Italia fascista: il confronto con la Gran Bretagna. La competizione nell'area della Penisola Arabica; la propaganda fascista e le contromisure britanniche; la rivolta degli arabi di Palestina; il commercio di armamenti nell'area del Golfo Persico; i sogni coloniali. Analisi delle fonti di ricerca: integrità, autenticità, veridicità dei documenti.

Testi di riferimento

1) R.J.B. Bosworth, Italy and the Wider World 1860-1960, Routledge, London-New York, 1996, ISBN 9780415862417, esclusi capitoli 7,8.
2) M. Fiore, Anglo-Italian Relations in the Middle East, 1922-1940, Ashgate Publishing Limited, Farnham, Surrey, 2010, ISBN 9780754669647, tutto il libro

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni e i problemi fondamentali della storia della politica estera italiana, con particolare riferimento alla politica di potenza del fascismo, insieme al confronto con le realtà coloniali dell'epoca. Si esamineranno altresì i contenuti ed i metodi della ricerca storica secondo rigorosi criteri scientifico-critici. Si tratta, in sostanza, di un patto fra docenti e studenti che investe aspetti di contenuto e metodi d'indagine nel contesto di una formazione

interdisciplinare a vocazione storica. Al termine del corso, inoltre, lo studente dovrà essere in grado di interpretare scientificamente i documenti storici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, le problematiche emerse durante il corso e lo studio individuale, con particolare riferimento all'analisi dei documenti e all'aspetto geo-politico delle nozioni storiche.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali fatti storici attraverso documenti e cartine geografiche.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare, in modo efficace e con proprietà di linguaggio, le proprie riflessioni relative all'interpretazione di fatti e tematiche storiche.

Capacità di apprendere

Lo studente dovrà aver maturato la capacità di approcciarsi in modo quanto più autonomo possibile a studi approfonditi e complessi, attraverso un adeguato metodo di studio e l'ausilio di documenti e carte geografiche.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali e utilizzo, ove possibile, di tecnologia informatica. Analisi di documenti diplomatici

Altre informazioni

Si consiglia l'utilizzo di un atlante storico-politico o geografico. Ricevimento. Al termine delle lezioni, ogni volta possibile, fino a nuovo avviso. E' possibile comunicare col professore anche via e-mail

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale
Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due-tre domande volte a verificare l'effettivo studio degli argomenti previsti.
La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente ad esaminare almeno un documento ed esponendo le sue riflessioni con l'ausilio di una carta geografica.
La capacità di comunicare verrà accertata valutando l'abilità dello studente di utilizzare la terminologia adeguata e chiarire il significato di espressioni e/o concetti.
Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione trasversale delle risposte fornite durante il colloquio.



Testi in inglese

English

General Part: evolution of Italian foreign policy: Liberal Italy in the international political system 1861-1922. Liberal Italy's colonialism: origins and evolution. Fascist Italy's foreign policy 1922-1943. The Italian Republic during the Cold War. Italy and the European integration process.

Italy and emigration issues.

Monographic course: Fascist Italy's Middle Eastern policy: the confrontation with Great Britain. The competition in the Arabian Peninsula; Fascist propaganda and British counter-measures; the Arab revolt in Palestine; arms in the Persian Gulf; colonial dreams. Analysis of research sources: integrity, genuineness, and truthfulness of records.

- 1) R.J.B. Bosworth, Italy and the Wider World 1860-1960, Routledge, London-New York, 1996, ISBN 9780415862417, except chapters 7,8
- 2) M. Fiore, Anglo-Italian Relations in the Middle East, 1922-1940, Ashgate Publishing Limited, Farnham, Surrey, 2010, ISBN 9780754669647

Knowledge and understanding

The course aims at providing the students the main issues and concepts of the history of Italian foreign policy, with a particular focus on Fascist policy of power, as well as the relationships with the colonial realities of those times. Moreover, it is planned to examine history methodology through strict critical and scientific criteria. As a matter of fact, it is a question of a "treaty" between professors and students, dealing with contents issues and methods of survey within a history inter-disciplinary educational training. Finally, at the end of the course the students will be expected to scientifically interpret historical records.

Applying knowledge and understanding

The student will be expected to clearly sustain and discuss, through proper reasoning, the issues discussed during the course and individual study, with a particular reference to analysis of records and the geo-political aspect of historical events.

Making judgements

At the end of the course, the student will be expected to possess the skill to critically interpret the main historical events through records and maps.

Communication skills

The student will be expected to communicate in an effective way and with a correct use of language his/her own reflections on the interpretation of historical facts and themes.

Learning skills

The students is expected to possess the skill of approaching as autonomously as possible detailed and complex issues, through a proper method of study and the use of records and maps.

No.

Frontal lectures and use, whenever possible, of information technology. Analysis of diplomatic records.

A geographical or historico-political atlas is advised. Tutorials. After each lecture, whenever possible, till new notice. It is possible to communicate with the Professor via e-mail as well.

Oral exam

Knowledge and understanding will be certified through at least two-three questions aiming at verifying the effective study of the expected issued Judgement making and knowledge applying will be certified by requesting the student to examine at least one historical record and sustaining his/her own reflections with the aid of a geographical map. Communication skills will be certified by evaluating the capacity of the student to use a proper terminology and explain the meaning of

expressions and/or concepts.

Learning skills will be certified through a cross-sectional evaluation of the answers provided during the interview.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MARCHETTONI LEONARDO** **Matricola: 011344**

Docente **MARCHETTONI LEONARDO, 6 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **1005359 - TEORIA POLITICA DEL DIRITTO**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **IUS/20**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **II Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso tratta del ruolo svolto dal principio del Rule of law, sviluppandone i significati storici, innanzitutto all'interno degli ordinamenti statali, e estendendo progressivamente l'analisi ai più ampi contesti, prima quello internazionale e poi quello globale. I temi principali riguardano in primo luogo, le trasformazioni prodotte dalla c.d. 'governance globale', in secondo luogo l'attuale ruolo del diritto e del principio del rule of law oltre lo stato. In ciò si tiene conto anche dei casi decisi da corti nazionali, regionali e sovranazionali.

Testi di riferimento

Sebbene la bibliografia di riferimento sia quella indicata nel volume G.Palombella, E' possibile una legalità globale (Il Mulino, Bologna 2012), materiale di lavoro sarà fornito, passo dopo passo, nel corso delle lezioni.

Obiettivi formativi

Il corso intende formare alla comprensione critica del carattere politico della legalità, analizzarne lo sfondo morale, e gli usi strumentali e non, sia nei contesti statali che in quelli ultrastatali.

Prerequisiti

E' consigliato affrontare l'esame con qualche cognizione di storia della teoria politica, di diritto internazionale e di diritto europeo.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni. Le lezioni esporranno distesamente sia in termini di evoluzione storica sia all'interno delle controversie teoriche l'intera gamma dei contenuti indicati nel programma. Le esercitazioni risponderanno in modo più specifico ed approfondito a questioni aggiuntive, mirando in modo particolare ad affrontare quelle questioni che richiedono maggiori conoscenze e una più attenta interlocuzione con i discenti. Le esercitazioni inoltre potranno ampliare, anche con

riferimento al dibattito contemporaneo, i temi trattati a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. L'esame consiste in una discussione sui temi come individuati nei contenuti del corso, e il candidato deve mostrare di aver raggiunto padronanza e conoscenza delle sue nozioni fondamentali. E' richiesto altresì che sia raggiunta una adeguata competenza nell'espone le questioni in modo ragionato, nell'addurre gli argomenti pro e contra, nel confrontare concezioni diverse del rapporto tra questioni giuridiche e questioni politico-istituzionali, nel valutare, anche autonomamente, le implicazioni di diverse tesi teoriche.

Programma esteso

I temi principali sono i seguenti: Il rule of law e lo stato di diritto europeo. Il significato e le trasformazioni della global governance. Il Global administrative Law project. I Formati del diritto, dallo Jus gentium, al medievalismo, al diritto Statale e al diritto 'globale'. I problemi della legalità oltre lo stato. Il potenziale e le promesse del Rule of law. Il confronto tra legalità diverse sul globo. Le radici morali, politiche e la natura giuridica della nozione di 'pubblico' nello stato e nell'arena globale.



Testi in inglese

Italian

This course is devoted to the role of the Rule of law principle, and analyses its historical evolution, firstly within the realm of the State, and secondly in the wider realms of international relations and of global governance. The main subjects revolve around the transformations due to the 'global governance' turn, on one side, and on the other the present role of law and the rule of law Principle beyond the State. Judicial debates and case law shall be constantly taken into account.

Although reference bibliography can be seen as it appears in the book by G. Palombella, E' possibile una legalità globale? (Il Mulino Bologna 2012), the course shall offer more detailed materials on a case by case basis during the teaching hours.

This course is intended to offer critical understanding of the political significance of legality, accounting for its moral background, its instrumental and non-instrumental value, and its use in state and extra-state context.

It is of help for the student to be aware of some fundamental notions in political philosophy, international and european law.

lectures and seminars. Lectures and seminars. Lectures shall expose at length historical evolution of the contents of the course; they shall also focus on the theoretical controversies, and on the core meanings and articulation of diverse conceptions regarding the law. Seminars shall more specifically address additional questions, especially those that can be grasped after larger knowledge, and require an extended dialogue with the students. Seminars can also aim at enlarging the subjects already treated in the lectures, by addressing problems in contemporary practice of law and politics.

Oral examination. Oral Examination: It shall revolve around the themes enumerated in the description of the course. The candidate shall have to show his/her knowledge, mastering necessary notions pertaining to them. It shall be necessary to achieve adequate competence, in order to expose the course's subjects in a reasoned way, giving arguments pro and contra, comparing diverse conceptions of the relationships between law, institutions, and politics, and attempting at autonomous appraisal of the implications to be traced back to diverse theoretical views.

The main themes shall be as in the following: The Rule of law and the European Legal State. the meaning and the transformation of global governance. The Global Administrative Law. Formats of law, from jus gentium, to medievalism, to the present State and global law. The problems of legality beyond the State. The rule of law and its potential. The confrontation among legalities on the globe. The moral roots, the political roots, and the legal nature of the idea of publicness, in the State and in the global arena.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ZANICHELLI MARIA** **Matricola: 006109**

Docente **ZANICHELLI MARIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **1006643 - TEORIE GIURIDICHE DELLA GUERRA E DELLA PACE**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **IUS/20**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **I Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Qual è il ruolo del diritto e della giustizia nel discorso teorico sulla pace e sulla guerra?

Seguendo la traccia di questo interrogativo, il corso affronterà due temi principali:

la teoria della guerra giusta (ius ad bellum, ius in bello, ius post bellum), in alcune sue declinazioni dall'antichità ad oggi;

l'idea della pace e le teorie pacifiste, in particolare il pacifismo giuridico-istituzionale.

Testi di riferimento

STUDENTI FREQUENTANTI:

L'esame verterà sugli argomenti e sui testi presentati a lezione.

Testo di riferimento:

C. GALLI (a cura di), Guerra, Laterza, Roma-Bari, 2015, versione a stampa o e-book (solo i capitoli trattati a lezione).

Ulteriore bibliografia oggetto d'esame sarà fornita agli studenti durante il corso.

STUDENTI NON FREQUENTANTI:

L'esame verterà su tre testi:

-N. BOBBIO, Il problema della guerra e le vie della pace, il Mulino, Bologna 2009, per intero, comprese le quattro introduzioni (170 pagine in totale)

e inoltre

- M. WALZER, Sulla guerra, Laterza, Roma-Bari 2006, introduzione e capitoli 1, 3, 4, 5, 6, 10, 11: pp. XI-XVII; 5-24; 34-96; 128-167 (130 pagine in totale)

e inoltre

- UN ARTICOLO, a scelta dello studente, tra quelli pubblicati in "Jura

Gentium", sezione "guerra, diritto e ordine globale":
<http://www.juragentium.org/topics/wlgo/>

Obiettivi formativi	L'obiettivo di questo corso è presentare agli studenti alcune teorie classiche e contemporanee che hanno tentato di "pensare" criticamente la pace e la guerra attraverso le categorie del diritto e della giustizia.
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale



Testi in inglese

	Italian
	<p>The role of law and justice in theoretical discourse concerning peace and war. Just war theory from antiquity to the present (ius ad bellum, ius in bello, ius post bellum). The idea of peace and the concept of pacifism, in particular legal-institutional pacifism.</p>
	<p>FOR ATTENDING STUDENTS: The exam shall deal with the issues and the texts addressed during lectures. Reference textbook: C. GALLI (Ed.), Guerra, Laterza, Roma-Bari, 2015, either printed book or e-book (only the chapters introduced during lectures). Further bibliography shall be provided during lectures.</p> <p>FOR NON-ATTENDING STUDENTS: The exam shall deal with three textbooks:- - N. BOBBIO, Il problema della guerra e le vie della pace, il Mulino, Bologna 2009 (introductions and chapters, 170 pp.) and - M. WALZER, Sulla guerra, Laterza, Roma-Bari 2006 (introduction and chapters 1, 3, 4, 5, 6, 10, 11: pp. XI-XVII; 5-24; 34-96; 128-167; 130 pp.) and one PAPER among http://www.juragentium.org/topics/wlgo/</p>
	The aim of this course is to point out the role of law and justice in shaping the peace discourse and war discourse, from both a theoretical and historical point of view.
	Lectures
	Oral exam

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BARANI ARMANDO** **Matricola: 010788**

Docente **BARANI ARMANDO, 8 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **1005950 - TUTELA DEI DIRITTI NELL'UNIONE EUROPEA**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **8**

Settore: **IUS/14**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **II Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso si propone di fornire conoscenze approfondite sui mezzi di tutela che gli individui (persone fisiche o giuridiche) o gli enti collettivi, possono attivare per veder riconosciuti i diritti a essi garantiti dall'ordinamento dell'Unione europea, con riguardo alla protezione dei diritti in alcuni particolari settori dell'azione dell'Unione europea.

I) Inquadramento della materia: l'Unione europea come "Comunità di diritto"; le fonti dell'ordinamento dell'Unione europea e l'attribuzione di diritti; la titolarità dei diritti.

II) Strumenti di tutela dei diritti nell'UE: tutela giurisdizionale (principio di effettività della tutela; ruolo della Corte di giustizia dell'UE; ruolo delle giurisdizioni nazionali; legittimazione di individui e di enti collettivi all'impugnazione degli atti UE; responsabilità extracontrattuale dell'UE; risarcimento dei danni da parte dello Stato per violazione del diritto UE); la tutela non giurisdizionale (Mediatore europeo; diritto di petizione al Parlamento europeo; il servizio SOLVIT).

III) Analisi di specifici ambiti di tutela: la tutela dei diritti fondamentali (analisi della Carta di Nizza; Parere n. 2/2013 della Corte di giustizia e rapporti UE/Cedu); la tutela dei diritti connessi al mercato interno (analisi di casi inerenti le "quattro libertà fondamentali"; tutela della concorrenza sul mercato; disciplina sugli aiuti di Stato; tutela dei consumatori; tutela della proprietà intellettuale - marchio comunitario e brevetto europeo con effetto unitario; protezione dei dati personali e regolamento 2016/679/UE); la tutela dei diritti di cittadinanza dell'Unione (diritti politici; protezione consolare ex direttiva 2015/637/UE; diritto di iniziativa dei cittadini UE; analisi di casi concreti); la tutela dei diritti dei "non cittadini dell'UE" (politica d'immigrazione e di asilo e relative criticità; proposte di riforma della Commissione europea; analisi di casi concreti);

analisi di temi di particolare attualità (caso Brexit e altri eventualmente da individuarsi).

Testi di riferimento

La metodologia del corso e i vari ambiti presi in esame prevedono la discussione in aula di casi pratici e la trattazione della disciplina relativa a specifici settori dell'azione dell'Unione europea. Gli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame sulla base degli appunti delle lezioni e del materiale normativo e giurisprudenziale che sarà distribuito ed esaminato durante il corso.

Ai fini della preparazione dell'esame, saranno indicati anche articoli di dottrina e capitoli di manuali.

A questi ultimi potranno fare riferimento - in aggiunta al materiale normativo e giurisprudenziale sopraccitato- anche gli studenti non frequentanti.

Il materiale normativo e giurisprudenziale verrà reso disponibile sulla piattaforma Elly: <http://elly.giurisprudenza.unipr.it>

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione:

il corso ha lo scopo di fornire conoscenze approfondite sulle modalità di tutela giurisdizionale e non giurisdizionale dei diritti conferiti agli individui e agli enti collettivi dal diritto dell'Unione europea, con particolare riferimento agli specifici settori d'azione dell'Unione oggetto di trattazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

lo studente dovrà essere in grado di:

- comprendere la natura e il funzionamento dei meccanismi di tutela predisposti dall'Ordinamento dell'UE a garanzia dei diritti;
- verificare l'efficacia di tali meccanismi di tutela negli specifici settori d'azione dell'UE oggetto di trattazione;
- cogliere l'incidenza sempre maggiore del diritto dell'Unione europea all'interno degli ordinamenti giuridici degli Stati membri e sulla vita quotidiana dei cittadini dell'Unione.

Autonomia di giudizio:

al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito la capacità di accostarsi criticamente alle fonti dell'ordinamento dell'Unione.

Abilità comunicative:

lo studente dovrà essere in grado di argomentare in modo efficace le proprie tesi, utilizzando il linguaggio giuridico specifico della disciplina.

Capacità di apprendere:

lo studente dovrà aver maturato un metodo di studio autonomo, adeguato ad una disciplina giuridica in costante divenire.

Prerequisiti

Per sostenere l'esame è necessario aver previamente superato l'esame di Diritto dell'Unione europea.

Metodi didattici

La didattica frontale - con uso di supporti visivi - sarà affiancata in misura significativa dalla discussione in classe di casi studio e materiale normativo e giurisprudenziale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con alcune domande volte a verificare l'effettiva conoscenza del programma. La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate discutendo con il candidato di casi ipotetici. La capacità di comunicare verrà accertata valutando la padronanza del linguaggio tecnico proprio della disciplina.

La capacità di apprendimento verrà accertata mediante la valutazione trasversale delle risposte fornite dal candidato nel corso del colloquio.



Testi in inglese

Italian

The course aims at providing an in-depth knowledge of the means through which individuals (natural or legal persons) or collective corporate body, can enforce the rights conferred on them by EU law, with a special focus on the protection of rights in some areas of action of the European Union.

I) Framework for the subject:

the EU as "Community by law"; the sources of the EU law and the attribution of rights; the ownership of the rights.

II) Protective measures: jurisdictional protection (principle of effective protection; role of the EU Court of Justice; role of national courts; legitimization of individuals and corporate bodies to appeals of EU acts; EU non-contractual liability; compensation for damages by the State from the breach of EU law); no jurisdictional protection (European Ombudsman; right to petition the European Parliament; the SOLVIT service).

III) Analysis of specific areas of protection: the protection of fundamental rights (analysis of the Nice Charter; Opinion no. 2/2013 of the Court of Justice and relations EU / ECHR); the protection of rights related to the internal market (analysis of cases involving the "four fundamental freedoms"; protection of market competition; regulation on state aid; consumer protection; protection of intellectual property - Community trade mark and European patent with unitary effect; Personal Data Protection and Regulation 2016/679/EU); EU citizenship rights protection (Political rights; consular protection pursuant to Directive 2015/637/EU; the right of initiative of EU citizens; case studies); the protection of rights of "non EU-citizens" (immigration and asylum policy; the reform proposals of the European Commission; case studies); analysis of topical subject (Brexit and others).

The methodology of the course and the various subjects examined involve classroom discussion of case studies and consideration of legislation governing specific fields of EU action. Attending students will take the examination on the basis of lecture notes and the regulatory and jurisprudential material which will be distributed and discussed during the course.

To prepare the examination, will be pointed out also articles of doctrine and chapters of manuals.

Non-attending students will refer to the same articles of doctrine and chapters of manuals, in addition to the above-mentioned case law and regulatory material.

The regulatory and jurisprudential material will be available on the platform Elly:

<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>

Knowledge and understanding:

the course aims to provide thorough knowledge of the jurisdictional and non-jurisdictional protection of rights conferred on individuals and collective corporate bodies from European Union law, with particular reference to specific areas of Union action.

Applying knowledge and understanding:

the student will be able to:

- understand the nature and function of the protection mechanisms foreseen by the EU to guarantee the rights;
- verify the effectiveness of these mechanisms of protection in specific areas of EU action;
- seize the increasing impact of EU law within the legal systems of the Member States and the daily lives of EU citizens.

Making judgements:

at the end of the course, the student should have acquired the ability of a critical approach to the sources of European Union law.

Communication skills:

the student will be able to communicate effectively its arguments, using the specific legal language of the discipline.

Learning skills:

the student must have developed a self-study method, fits a legal discipline in constant becoming.

Students shall previously pass the exam of European Union Law.

The lectures - with use of visual aids and slides -will be complemented by the discussion of case studies and the analysis of the legal sources addressed.

Oral exam.

The knowledge and understanding will be assessed with some questions to verify the actual knowledge of the study program.

The ability to apply the knowledge and the making judgement will be assessed discussing with the candidate about hypothetical cases.

The communication skills will be assessed by evaluating the mastery of the discipline technical language.

Learning skills will be assessed by a cross evaluation of the answers given by the candidate during the oral exam.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PINESCHI LAURA** **Matricola: 004300**

Docente **PINESCHI LAURA, 8 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **1005948 - TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI FONDAMENTALI**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **8**

Settore: **IUS/13**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **II Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso ha per oggetto la tutela dei diritti umani nel diritto internazionale. Dopo un inquadramento generale, particolare attenzione verrà rivolta al contenuto di alcuni strumenti di protezione a livello universale ed europeo (Dichiarazione Universale dei diritti umani, Patto sui diritti civili e politici, Patto sui diritti economici, sociali e culturali, Convenzione europea sui diritti umani e le libertà fondamentali) e ai relativi meccanismi di tutela. Alcuni ambiti, come la protezione dei diritti delle donne, la protezione dei diritti dei bambini, il diritto alla vita, il divieto di tortura e il diritto alla vita privata e familiare verranno approfonditi attraverso la discussione di casi e l'analisi della giurisprudenza

Testi di riferimento

L. PINESCHI (a cura di), La tutela internazionale dei diritti umani. Norme, garanzie e prassi, Giuffrè, Milano, 2015, ristampa con addenda di aggiornamento 2015, solo le seguenti parti: pp. 15-40; 67-147; 173-202; 232-408; 833-879.

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente alcune conoscenze specialistiche in materia di tutela dei diritti umani. Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato la capacità

- di conoscere e valutare criticamente i principi, le norme sostanziali e i meccanismi procedurali che caratterizzano i sistemi di protezione precedentemente menzionati;
- di cogliere le principali tendenze evolutive e di approfondire autonomamente lo studio di altri settori di tutela dei diritti fondamentali;
- di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

Prerequisiti	Conoscenza delle nozioni di base del Diritto internazionale
Metodi didattici	Il corso alternerà lezioni frontali e discussioni di casi tratti dalla prassi degli organi di garanzia delle Nazioni Unite e dalla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo.
Altre informazioni	Alcuni temi saranno trattati da esperti, nell'ambito di incontri seminariali appositamente organizzati.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza delle norme e dei meccanismi di garanzia. La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere uno o più casi sottoposti a un organo internazionale di controllo. La capacità di comunicare verrà accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti. Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione trasversale delle risposte fornite alle domande di verifica nel loro complesso.



Testi in inglese

	Italian
	Lectures will focus on the protection of human rights in International Law. After a general overview, attention will be paid both to main international legal instruments for the protection of human rights (Universal Declaration of Human Rights, International Covenant on Civil and Political Rights, International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights, European Convention for the Protection of Human Rights and Fundamental Freedoms) and to related monitoring and enforcement mechanisms. A few topics - such as the protection of women's rights, the protection of the rights of children, the right to life, the prohibition of torture and the right to respect of private and family life - will be dealt with by means of discussion and analysis of salient case-law.
	L. PINESCHI (a cura di), La tutela internazionale dei diritti umani. Norme, garanzie e prassi, Giuffrè, Milano, 2015, ristampa con addenda di aggiornamento 2015, solo le seguenti parti: pp. 15-40; 67-147; 173-202; 232-408; 833-879.
	Students are expected to acquire specialized knowledge in the field of the international protection of human rights. At the end of this study-unit, students will gain an understanding of and critically assess principles, norms and procedural mechanisms related to main international instruments for the protection of human rights; - appreciate the main trends of development and autonomously deepen the study of other fields of human rights protection; - apply the acquired knowledge to practical cases and assert their own thesis by using correct terminology and proper arguments.
	A good knowledge of basic principles of International Law

Taught classes and discussion of cases taken from the practice of United Nations human rights bodies and the salient case-law of the European Court of Human Rights.

A few topics will be dealt with by experts in the field within ad hoc seminars or workshops.

Oral examination. Knowledge and understanding will be tested with at least two questions aimed to assessing the actual knowledge of international rules and related procedural mechanisms. Applying knowledge and understanding will be assessed by inviting students to talk about one or more practical case-law of an international human rights monitoring body. Communication skills will be tested by assessing student's skill to give thorough definitions, to use correct specialized terminology and to explain the meaning of specific expressions or concepts. Learning skills will be tested by means of an overall assessment of student's answers.